

EDIZIONE PROFESSIONALE | 2026



Protocollo Completo sulla Plusdotazione

Dallo screening iniziale alla relazione clinica,
con un metodo chiaro e rigoroso.

Manuale operativo e 72 schede originali

Quattro fasi di lavoro: screening e identificazione, valutazione multidimensionale, documentazione professionale, intervento e monitoraggio. Con procedure, schede da riprodurre, esempi e modelli di relazione.

Materiale di supporto per professionisti qualificati.
Non sostituisce test psicometrici validati, supervisione o giudizio clinico.

Presentazione e campo di impiego

Questo volume è uno **strumento operativo originale** per progettare, registrare e comunicare percorsi di valutazione del potenziale cognitivo e dei bisogni educativi. Propone un metodo in quattro fasi e **72 schede professionali**, oltre a capitoli di metodo, casi didattici e modelli pronti per l'adattamento.

Il principio centrale

Un percorso rigoroso deve collegare la domanda iniziale a fonti adeguate, distinguere risultati misurati da osservazioni descrittive, esplicitare i limiti e tradurre le conclusioni in interventi verificabili.

Destinatari

Psicologi, neuropsicologi e altri professionisti competenti per gli aspetti clinici, nonché pedagogisti, docenti e figure educative per le attività di osservazione, documentazione e supporto previste dalle proprie competenze.

Che cosa include

Sezione	Contenuti
Guida metodologica	20 capitoli, ciascuno con quadro ragionato e procedura applicativa.
Fase A	18 schede di screening e raccolta delle informazioni.
Fase B	24 schede di valutazione multidimensionale e controllo delle fonti.
Fase C	16 schede per la relazione, la restituzione e la documentazione.
Fase D	14 schede per interventi educativi, coordinamento e monitoraggio.
Applicazioni	8 casi didattici su due pagine e 10 appendici operative.

non è una batteria clinica validata. Le schede originali non hanno standardizzazione, norme o cut-off; non possono confermare plusdotazione, ADHD, autismo, DSA o altri quadri clinici. Le prove riservate devono essere scelte e usate autonomamente da operatori abilitati, secondo i rispettivi manuali.

Istruzioni operative

Prima di aprire un fascicolo

Procedura di avvio

- 01** Stabilire chi richiede il percorso, il quesito e la decisione pratica che potrà derivarne.
- 02** Verificare le competenze professionali richieste e il perimetro del mandato.
- 03** Gestire consenso, assenso, informativa e condivisione dei dati secondo le regole applicabili.
- 04** Programmare fonti multiple e strumenti appropriati, evitando duplicazioni e prove inutili.
- 05** Concordare tempi di restituzione, responsabilità e revisione degli interventi.

Come compilare ogni scheda

Le domande guidano il colloquio o l'osservazione. Il registro distingue fonte, episodio concreto e limite. Il campo "decisione operativa" indica una traccia possibile, non una conclusione automatica. La cautela ricorda quali inferenze non sono legittime; l'esempio illustra una possibile formulazione professionale.

Legenda dei codici

A01-A18: screening; **B01-B24:** valutazione; **C01-C16:** documentazione; **D01-D14:** intervento. Il codice è una chiave organizzativa e non è il nome di un test.

Strumenti standardizzati: regola di lavoro

Verificare popolazione normativa, versione e lingua, qualifiche di somministrazione, condizioni di applicazione, licenza, validità dell'interpretazione ed eventuale effetto delle modifiche alla procedura. Conservare il fascicolo tecnico separatamente dai modelli originali di questo volume.

Riferimenti generali per l'approccio multimodale e l'impiego responsabile dei test: NAGC, AERA/APA/NCME (vedere Bibliografia). Le istruzioni qui riportate sono una elaborazione didattico-operativa, non una riproduzione di standard o di strumenti protetti.

Livelli di evidenza e linguaggio

Metodo e livelli di evidenza

Non tutte le fonti hanno lo stesso scopo. Una descrizione di un episodio permette di progettare un approfondimento; una prova standardizzata adeguata consente soltanto interpretazioni conformi a norme e manuale. La coerenza fra fonti rafforza un'ipotesi, ma non trasforma una scheda informale in un test psicometrico.

Fonte	Uso legittimo	Limite
Colloquio	Storia, bisogni, contesto, ipotesi	Memoria e percezioni non oggettive
Osservazione	Strategie, comportamenti e aiuti	Non produce norme quantitative
Portfolio	Prodotti e progresso nel dominio	Selezione e opportunità diseguali
Prova validata	Misure e confronti previsti dal manuale	Richiede qualifiche, norme e interpretazione
Monitoraggio	Valutazione di obiettivi individuali	non è confronto con la popolazione

Frase professionali raccomandate

"I dati raccolti suggeriscono..." quando la conclusione è esplorativa. "L'osservazione nel contesto X mostra..." quando si riferisce un fatto. "È indicato approfondire..." quando restano ipotesi concorrenti. "Si propone di verificare..." quando si introduce una misura educativa reversibile.

Frase da evitare

"La scheda conferma...", "l'alunno è certamente plusdotato", "l'intensità emotiva dimostra un QI alto" e ogni affermazione diagnostica dedotta da uno o pochi indizi qualitativi.

Uso responsabile. Questo volume fornisce supporti alla documentazione e alla progettazione. Non sostituisce l'attività clinica autorizzata, la valutazione del rischio, il giudizio sui trattamenti o gli obblighi deontologici.

INDICE GENERALE



Navigazione del protocollo

Capitoli metodologici, 72 schede, otto casi e dieci appendici di lavoro.

I numeri di pagina delle voci sono calcolati dal PDF finale.

Guida metodologica | Capitoli 01-10

01	Che cosa significa valutare la plusdotazione	14
02	Dal quesito al piano: le quattro fasi	16
03	Etica, consenso e limiti di competenza	18
04	Colloqui: dalle impressioni agli episodi	20
05	Osservazione ecologica e compiti aperti	22
06	Equità: lingua, cultura e opportunità	24
07	Osservazioni e test non sono intercambiabili	26
08	Selezione competente degli strumenti cognitivi	28
09	Leggere punteggi, incertezza e intervalli	30
10	Profili disomogenei e apprendimento	32

Guida metodologica | Capitoli 11-20

11	Creatività, talento e prodotti autentici	34
12	Doppia eccezionalità senza scorciatoie	36
13	Prima infanzia e prudenza interpretativa	38
14	Adolescenza: autonomia e identità	40
15	Triangolazione e formulazione del profilo	42
16	Come si scrive una relazione utile	44
17	Restituzione e comunicazione dei limiti	46
18	Arricchimento, differenziazione, accelerazione	48
19	Benessere, regolazione e relazioni	50
20	Monitoraggio, revisione e qualità del servizio	52

Fase A | Screening

A01	Scheda di accoglienza e quesito di invio	55
A02	Consenso informato e perimetro del lavoro	56
A03	Profilo linguistico e socioculturale	57
A04	Intervista strutturata ai genitori	58
A05	Intervista strutturata agli insegnanti	59
A06	Colloquio orientato al minore	60
A07	Storia dello sviluppo e dell'apprendimento	61
A08	Traguardi precoci: fatti e interpretazioni	62
A09	Mappa degli interessi intensi	63
A10	Inventario qualitativo dei punti di forza	64
A11	Osservazione di un compito aperto	65
A12	Qualità delle domande e delle inferenze	66
A13	Esplorazione della creatività situata	67
A14	Portfolio delle evidenze	68
A15	Contesto didattico e accesso alla sfida	69
A16	Motivazione, disimpegno e noia	70
A17	Segnali di profilo disomogeneo	71
A18	Triage di bisogni e priorità	72

Fase B | Valutazione

B01	Piano di valutazione multidimensionale	74
B02	Registro delle ipotesi concorrenti	75
B03	Verifica di adeguatezza degli strumenti	76
B04	Preparazione del setting	77
B05	Osservazione del ragionamento complesso	78
B06	Comprensione verbale e concetti	79
B07	Ragionamento visuo-spaziale	80
B08	Memoria di lavoro nel contesto	81
B09	Velocità di esecuzione e accuratezza	82
B10	Accessibilità linguistica della valutazione	83
B11	Approfondimento della lettura	84
B12	Approfondimento della scrittura	85
B13	Approfondimento del ragionamento matematico	86
B14	Produzione creativa e vincoli	87
B15	Funzioni esecutive nella vita quotidiana	88
B16	Esperienza emotiva e adattamento	89
B17	Perfezionismo e paura dell'errore	90
B18	Relazioni e appartenenza al gruppo	91
B19	Sensibilità sensoriale e contesto	92
B20	Doppia eccezionalità: ipotesi DSA	93
B21	Doppia eccezionalità: ipotesi ADHD	94
B22	Doppia eccezionalità: ipotesi autismo	95
B23	Equità e condizioni di opportunità	96
B24	Sintesi delle evidenze convergenti	97

Fase C | Documentazione

C01	Registro delle fonti e della provenienza	99
C02	Controllo della qualità dei dati	100
C03	Matrice delle convergenze tra fonti	101
C04	Registro dei limiti interpretativi	102
C05	Profilo descrittivo dei punti di forza	103
C06	Architettura della relazione clinica	104
C07	Sezione: motivo della consultazione	105
C08	Sezione: anamnesi essenziale	106
C09	Sezione: metodologia e prove	107
C10	Sezione: risultati e comportamenti	108
C11	Sezione: formulazione integrata	109
C12	Sezione: ipotesi differenziali prudenti	110
C13	Raccomandazioni per la scuola	111
C14	Traccia della restituzione alla famiglia	112
C15	Traccia del confronto scuola-famiglia	113
C16	Privacy, condivisione e archiviazione	114

Fase D | Intervento

D01	Definizione condivisa delle priorità	116
D02	Piano di arricchimento per interessi	117
D03	Compattazione dei contenuti già acquisiti	118
D04	Valutazione dell'accelerazione	119
D05	Differenziazione delle attività didattiche	120
D06	Autoregolazione e gestione dei compiti	121
D07	Tolleranza alla frustrazione e apprendimento	122
D08	Motivazione e senso dell'apprendimento	123
D09	Appartenenza e relazioni tra pari	124
D10	Benessere emotivo e rete di aiuto	125
D11	Colloquio di orientamento con i genitori	126
D12	Coordinamento operativo con la scuola	127
D13	Cruscotto di monitoraggio dei progressi	128
D14	Revisione del piano e chiusura del ciclo	129

Casi didattici

01	Apprendimento rapido e disimpegno	131
02	Ragionamento verbale e scrittura faticosa	133
03	Bilinguismo e opportunità differenti	135
04	Perfezionismo e rinuncia alle sfide	137
05	Interessi scientifici e appartenenza	139
06	Ragionamento avanzato e organizzazione fragile	141
07	Demotivazione in adolescenza	143
08	Talento artistico e abilità cognitive eterogenee	145

PARTE I



Guida di metodo

20 capitoli con ragionamento applicativo, sequenze verificabili ed esempi di decisione.

Principi, procedure, limiti e documentazione.

Che cosa significa valutare la plusdotazione

Una valutazione utile non cerca soltanto un numero: chiarisce il profilo di apprendimento e decide quali opportunità e sostegni siano pertinenti.

Principi da applicare

- 01** La plusdotazione non va trattata come un singolo comportamento riconoscibile a colpo d'occhio. Capacità, performance, motivazione e opportunità non coincidono. Un bambino può mostrare ragionamento avanzato in un dominio e incontrare ostacoli significativi in un altro.
- 02** Nella pratica occorre esplicitare quale definizione operativa guida il processo: alto potenziale cognitivo generale, talenti specifici, prontezza per un percorso avanzato o esigenze educative. Le definizioni non sono intercambiabili e orientano la scelta delle prove.
- 03** L'obiettivo della relazione è formulare inferenze difendibili: cosa è stato osservato, con quali fonti, quali interpretazioni sono possibili e quali interventi sono proporzionati. L'etichetta, se usata nel contesto professionale, non sostituisce la descrizione.

Un principio di prudenza

La solidità di una conclusione dipende dalla corrispondenza fra quesito, metodo utilizzato e qualità delle fonti. In caso di incertezza, descrivere il dato e indicare quale verifica ulteriore è realmente necessaria.

Collegamento operativo. Scheda A01 per il quesito, A10 per le risorse, B24 per l'integrazione e C11 per la formulazione.

Dal principio alla pratica

Sequenza di lavoro proposta per il capitolo: **Che cosa significa valutare la plusdotazione**. Documentare ogni scelta e adattarla al mandato professionale.

Quattro operazioni verificabili

- 01** Definire il quesito e il destinatario prima di scegliere i metodi.
- 02** Individuare domini di forza, aree di fatica e fattori ambientali.
- 03** Esplicitare quali evidenze sono normative e quali descrittive.
- 04** Tradurre il profilo in due o tre decisioni verificabili.

Scenario applicato

Una studentessa risolve problemi logici complessi, ma ottiene voti medi in esercizi ripetitivi. L'osservazione suggerisce una possibile discrepanza fra sfida offerta e capacità, non consente da sola di classificarla.

Errori da prevenire

- Non usare un unico punteggio come spiegazione di tutte le difficoltà.
- Non attribuire un valore diagnostico a tratti stereotipati.
- Separare il bisogno educativo dalla necessità di una diagnosi.

Output documentale

Scheda A01 per il quesito, A10 per le risorse, B24 per l'integrazione e C11 per la formulazione.

Domanda di audit

Se un collega leggesse solo i dati registrati, riuscirebbe a distinguere un comportamento osservato dalla tua interpretazione? Se la risposta è no, rendere espliciti fonte, contesto e limite.

Dal quesito al piano: le quattro fasi

Il protocollo segue una sequenza reversibile: screening, valutazione, documentazione, intervento e ritorno ai dati quando emergono lacune.

Principi da applicare

- 01** Lo screening è una selezione iniziale di informazioni e bisogni. non è una diagnosi né una versione abbreviata di una batteria di test: deve orientare, non chiudere prematuramente il caso.
- 02** La valutazione approfondisce ipotesi con metodi adeguati e più fonti. Una documentazione rigorosa registra procedure, limiti e conclusioni. L'intervento rende utili le scoperte e verifica se gli aggiustamenti scelti migliorano la vita quotidiana.
- 03** Le quattro fasi possono sovrapporsi: una difficoltà urgente richiede supporto immediato; un risultato inatteso può riportare allo screening. La sequenza è una guida organizzativa e non un calendario obbligatorio.

Un principio di prudenza

La solidità di una conclusione dipende dalla corrispondenza fra quesito, metodo utilizzato e qualità delle fonti. In caso di incertezza, descrivere il dato e indicare quale verifica ulteriore è realmente necessaria.

Collegamento operativo. Traccia di percorso con date, responsabili, decisioni e criticità, da aggiornare a ogni fase.

Dal principio alla pratica

Sequenza di lavoro proposta per il capitolo: **Dal quesito al piano: le quattro fasi.**
Documentare ogni scelta e adattarla al mandato professionale.

Quattro operazioni verificabili

- 01** Scrivere quesiti osservabili e priorità di tutela.
- 02** Scegliere soltanto fonti necessarie e appropriate.
- 03** Programmare la restituzione già all'avvio.
- 04** Fissare una data di revisione dei bisogni dopo l'intervento.

Scenario applicato

Durante la triage emerge forte ansia scolastica: il supporto al benessere parte subito, mentre il piano cognitivo viene organizzato senza imporre una lunga attesa.

Errori da prevenire

- Non scambiare la sequenza grafica con un obbligo clinico rigido.
- Non proseguire una somministrazione se le condizioni la rendono inadeguata.
- Rivedere il mandato quando la domanda iniziale cambia.

Output documentale

Traccia di percorso con date, responsabili, decisioni e criticità, da aggiornare a ogni fase.

Domanda di audit

Se un collega leggesse solo i dati registrati, riuscirebbe a distinguere un comportamento osservato dalla tua interpretazione? Se la risposta è no, rendere espliciti fonte, contesto e limite.

Etica, consenso e limiti di competenza

Qualifiche, autorizzazioni e riservatezza sono parte del metodo, non meri adempimenti conclusivi.

Principi da applicare

- 01** La valutazione clinica e l'interpretazione dei test riservati spettano a professionisti autorizzati nel contesto giuridico applicabile. Educatori e docenti possono documentare osservazioni e progettare supporti, senza trasformare schede informali in diagnosi.
- 02** Il consenso informato deve distinguere scopo della raccolta, attività previste, condivisione degli esiti e utilizzo futuro dei dati. Con i minori è necessario un linguaggio comprensibile e un'attenzione effettiva alla loro partecipazione.
- 03** La minimizzazione limita la raccolta a informazioni pertinenti; la scuola può aver bisogno di indicazioni educative senza ricevere l'intero fascicolo. Le responsabilità sul trattamento dei dati dipendono dal servizio e dalla normativa applicabile.

Un principio di prudenza

La solidità di una conclusione dipende dalla corrispondenza fra quesito, metodo utilizzato e qualità delle fonti. In caso di incertezza, descrivere il dato e indicare quale verifica ulteriore è realmente necessaria.

Collegamento operativo. Perimetro professionale scritto, scheda A02 e registro di condivisione C16.

Dal principio alla pratica

Sequenza di lavoro proposta per il capitolo: **Etica, consenso e limiti di competenza**. Documentare ogni scelta e adattarla al mandato professionale.

Quattro operazioni verificabili

- 01** Definire chi può svolgere ogni attività e firmare i documenti.
- 02** Spiegare il mandato a famiglia e minore in modo comprensibile.
- 03** Tenere distinta la trasmissione alla scuola dalle attività di valutazione.
- 04** Proteggere versioni, copie e note dei colloqui secondo le regole del servizio.

Scenario applicato

Una famiglia chiede una copia integrale per i docenti. Il professionista verifica l'autorizzazione e valuta una sintesi educativa, limitando dettagli sanitari non necessari.

Errori da prevenire

- Nessuna scheda del volume costituisce un consenso legale valido in ogni contesto.
- Mai inserire risultati sensibili in canali informali non protetti.
- Non promettere riservatezza assoluta oltre gli obblighi di tutela.

Output documentale

Perimetro professionale scritto, scheda A02 e registro di condivisione C16.

Domanda di audit

Se un collega leggesse solo i dati registrati, riuscirebbe a distinguere un comportamento osservato dalla tua interpretazione? Se la risposta è no, rendere espliciti fonte, contesto e limite.

Colloqui: dalle impressioni agli episodi

un'intervista ben condotta cerca esempi situati, frequenza e impatto, non accumula soltanto giudizi globali.

Principi da applicare

- 01** Le parole "brillante", "distratto" e "sensibile" sono categorie interpretative. Il professionista deve chiedere cosa accade, quando, con quale compito, quale aiuto viene dato e come risponde il minore.
- 02** Le fonti possono riferire fatti diversi senza essere in contraddizione: a scuola il minore può trovare i compiti semplici, mentre a casa affronta progetti complessi con autonomia. Le differenze fra contesti vanno analizzate.
- 03** Il colloquio con il minore restituisce priorità al suo vissuto. Alcune domande vanno formulate in modo aperto, evitando di suggerire la risposta attesa o di far sentire il bambino sotto esame.

Un principio di prudenza

La solidità di una conclusione dipende dalla corrispondenza fra quesito, metodo utilizzato e qualità delle fonti. In caso di incertezza, descrivere il dato e indicare quale verifica ulteriore è realmente necessaria.

Collegamento operativo. Interviste A04, A05 e A06 con registro di episodi verificabili.

Dal principio alla pratica

Sequenza di lavoro proposta per il capitolo: **Colloqui: dalle impressioni agli episodi**. Documentare ogni scelta e adattarla al mandato professionale.

Quattro operazioni verificabili

- 01** Chiedere almeno due episodi recenti per ogni affermazione importante.
- 02** Registrare data, contesto, fonte e parole testuali rilevanti.
- 03** Cercare controesempi e situazioni in cui il tratto non emerge.
- 04** Confrontare le narrazioni e definire cosa osservare direttamente.

Scenario applicato

Un genitore dice "non sopporta gli errori". La domanda utile diventa: "Quando e successo l'ultima volta, quale compito e quale reazione avete visto?".

Errori da prevenire

- Non trasformare desideri familiari in conclusioni.
- Non confrontare direttamente testimonianze raccolte con domande molto diverse.
- Non sostituire l'osservazione con una lunga checklist di aggettivi.

Output documentale

Interviste A04, A05 e A06 con registro di episodi verificabili.

Domanda di audit

Se un collega leggesse solo i dati registrati, riuscirebbe a distinguere un comportamento osservato dalla tua interpretazione? Se la risposta è no, rendere espliciti fonte, contesto e limite.

Osservazione ecologica e compiti aperti

Valutare come la persona pensa e si adatta nelle attività quotidiane fornisce indizi diversi da una prova strutturata.

Principi da applicare

- 01** La qualità dell'osservazione dipende dalla descrizione del compito e dal contesto. Senza annotare consegna, durata, aiuti e criteri di osservazione, un risultato notevole resta difficile da confrontare o comunicare.
- 02** Un compito aperto può mettere in luce generazione di ipotesi, strategie alternative e riflessione sugli errori. Questo genere di osservazione è utile soprattutto per capire quali opportunità proporre, ma non genera automaticamente un punteggio standardizzato.
- 03** La documentazione deve includere anche i tentativi incompleti. Un prodotto finale eccellente, selezionato fra molti altri, racconta meno del processo completo con revisioni e decisioni visibili.

Un principio di prudenza

La solidità di una conclusione dipende dalla corrispondenza fra quesito, metodo utilizzato e qualità delle fonti. In caso di incertezza, descrivere il dato e indicare quale verifica ulteriore è realmente necessaria.

Collegamento operativo. Schede A11-A14 e B05, con allegati dei prodotti e note di osservazione.

Dal principio alla pratica

Sequenza di lavoro proposta per il capitolo: **Osservazione ecologica e compiti aperti**. Documentare ogni scelta e adattarla al mandato professionale.

Quattro operazioni verificabili

- 01** Predisporre una consegna replicabile con criteri descrittivi.
- 02** Osservare strategie, richieste di aiuto e cambi di rotta.
- 03** Conservare prodotti intermedi e annotare feedback forniti.
- 04** Distinguere osservazione diretta e interpretazione successiva.

Scenario applicato

Un alunno propone tre soluzioni a un problema ambientale e ne abbandona una quando scopre che non rispetta i vincoli. L'autocorrezione è un dato documentabile.

Errori da prevenire

- Non usare compiti informali per stimare il QI.
- Evitare di attribuire originalità a una risposta senza conoscere istruzioni e aiuti.
- Considerare la familiarità pregressa con il compito.

Output documentale

Schede A11-A14 e B05, con allegati dei prodotti e note di osservazione.

Domanda di audit

Se un collega leggesse solo i dati registrati, riuscirebbe a distinguere un comportamento osservato dalla tua interpretazione? Se la risposta è no, rendere espliciti fonte, contesto e limite.

Equità: lingua, cultura e opportunità

Una valutazione equa cerca capacità e bisogni riducendo il peso di barriere estranee al costruito.

Principi da applicare

- 01** Le differenze di esposizione a corsi, libri e laboratori influenzano le evidenze disponibili. Un portfolio ricco non è sinonimo di maggior potenziale; la mancanza di prodotti non costituisce prova di assenza di abilità.
- 02** I compiti linguisticamente densi possono confondere abilità cognitiva e padronanza della lingua di somministrazione. La biografia linguistica deve informare la scelta degli strumenti, la raccolta delle fonti e le cautele interpretative.
- 03** La valutazione deve interrogare anche il sistema: la persona ha avuto occasioni reali di mostrare ragionamenti complessi? Se no, un'opportunità guidata di apprendimento può offrire nuove osservazioni.

Un principio di prudenza

La solidità di una conclusione dipende dalla corrispondenza fra quesito, metodo utilizzato e qualità delle fonti. In caso di incertezza, descrivere il dato e indicare quale verifica ulteriore è realmente necessaria.

Collegamento operativo. Schede A03, B10 e B23 per tracciare barriere e decisioni.

Dal principio alla pratica

Sequenza di lavoro proposta per il capitolo: **Equità: lingua, cultura e opportunità**.
Documentare ogni scelta e adattarla al mandato professionale.

Quattro operazioni verificabili

- 01** Raccogliere il repertorio linguistico e le opportunità educative.
- 02** Verificare norme e adeguatezza delle prove per la persona.
- 03** Usare più domini e contesti per identificare risorse.
- 04** Annotare esplicitamente barriere non eliminate e conseguenze.

Scenario applicato

Un ragazzo appena trasferito comprende concetti matematici complessi ma fatica nelle istruzioni in italiano. Si separano i due aspetti, evitando deduzioni globali.

Errori da prevenire

- Non tradurre arbitrariamente test protetti senza verificare validità.
- Non usare confronto con pari privilegiati come unica misura di potenziale.
- Non ridurre l'equità a una nota generica a fine relazione.

Output documentale

Schede A03, B10 e B23 per tracciare barriere e decisioni.

Domanda di audit

Se un collega leggesse solo i dati registrati, riuscirebbe a distinguere un comportamento osservato dalla tua interpretazione? Se la risposta è no, rendere espliciti fonte, contesto e limite.

Osservazioni e test non sono intercambiabili

Le fonti qualitative e quantitative rispondono a domande differenti e devono essere integrate con trasparenza.

Principi da applicare

- 01** Uno strumento standardizzato fornisce informazioni soltanto entro le interpretazioni supportate da norme, manuale e condizioni di somministrazione. Una scheda osservativa originale descrive fatti e bisogni senza quei requisiti psicometrici.
- 02** La validità riguarda le interpretazioni dei risultati per uno scopo specifico; l'affidabilità riguarda la precisione e coerenza delle misure. Un risultato è utilizzabile solo quando lo scopo e le condizioni sono compatibili.
- 03** La decisione più forte non è necessariamente quella con più numeri: e quella che collega ogni affermazione a una fonte appropriata, riconosce limiti e porta ad azioni proporzionate.

Un principio di prudenza

La solidità di una conclusione dipende dalla corrispondenza fra quesito, metodo utilizzato e qualità delle fonti. In caso di incertezza, descrivere il dato e indicare quale verifica ulteriore è realmente necessaria.

Collegamento operativo. Classificazione delle fonti B03 e registro dei limiti C04.

Dal principio alla pratica

Sequenza di lavoro proposta per il capitolo: **Osservazioni e test non sono intercambiabili**. Documentare ogni scelta e adattarla al mandato professionale.

Quattro operazioni verificabili

- 01** Etichettare ogni informazione come test, intervista, osservazione o prodotto.
- 02** Controllare il costruito e la qualità della prova prima dell'uso.
- 03** Riportare i risultati normativi solo secondo manuali e licenze.
- 04** Evidenziare le conclusioni che dipendono da fonti deboli.

Scenario applicato

Tre insegnanti segnalano creatività elevata: il dato giustifica opportunità di approfondimento, ma non la conversione in un percentile di creatività.

Errori da prevenire

- Mai attribuire soglie cliniche alle 72 schede del manuale.
- Non sommare risposte qualitative per creare punteggi di screening.
- Evitare confronti impropri fra scale diverse.

Output documentale

Classificazione delle fonti B03 e registro dei limiti C04.

Domanda di audit

Se un collega leggesse solo i dati registrati, riuscirebbe a distinguere un comportamento osservato dalla tua interpretazione? Se la risposta è no, rendere espliciti fonte, contesto e limite.

Selezione competente degli strumenti cognitivi

Le prove devono rispondere ai quesiti con procedure riservate, manuali aggiornati e professionisti abilitati.

Principi da applicare

- 01** La scelta non dovrebbe basarsi sulla notorietà di una batteria. Sono prioritari costruito, fascia di età, popolazione normativa, bisogni sensoriali o linguistici e qualità delle evidenze disponibili.
- 02** Profili cognitivi eterogenei richiedono cautela: un indice globale può essere poco descrittivo in alcuni casi e può nascondere differenze funzionali importanti. L'interpretazione dipende dal manuale e dal giudizio professionale, non da regole improvvisate.
- 03** La presenza di ostacoli di apprendimento o funzionamento suggerisce domande ulteriori, non la cancellazione dei punti di forza. La valutazione resta orientata sia ai bisogni sia alle opportunità di sviluppo.

Un principio di prudenza

La solidità di una conclusione dipende dalla corrispondenza fra quesito, metodo utilizzato e qualità delle fonti. In caso di incertezza, descrivere il dato e indicare quale verifica ulteriore è realmente necessaria.

Collegamento operativo. Checklist B03-B04, annotazioni sulla metodologia C09.

Dal principio alla pratica

Sequenza di lavoro proposta per il capitolo: **Selezione competente degli strumenti cognitivi**. Documentare ogni scelta e adattarla al mandato professionale.

Quattro operazioni verificabili

- 01** Specificare la domanda misurabile prima della scelta della prova.
- 02** Verificare autorizzazione, versione, norme e accomodamenti.
- 03** Controllare l'effetto delle condizioni della seduta sui risultati.
- 04** Consultare manuale ufficiale per punteggi, intervalli e limiti.

Scenario applicato

Una prova mostra variazioni consistenti fra indici. La relazione descrive quali comparazioni sono previste dal manuale e quali deduzioni non sono giustificate.

Errori da prevenire

- Non riprodurre item proprietari o tabelle normative nel dossier.
- Non usare protocolli incompleti per stime quantitative.
- Non proporre test clinici ad operatori privi di titolo.

Output documentale

Checklist B03-B04, annotazioni sulla metodologia C09.

Domanda di audit

Se un collega leggesse solo i dati registrati, riuscirebbe a distinguere un comportamento osservato dalla tua interpretazione? Se la risposta è no, rendere espliciti fonte, contesto e limite.

Leggere punteggi, incertezza e intervalli

Le misure sono stime con errore e dipendono dalla popolazione e dalle condizioni in cui sono ottenute.

Principi da applicare

- 01** Un punteggio osservato non è una misura perfetta e invariabile della persona. Quando lo strumento lo consente, gli intervalli di confidenza aiutano a rappresentare l'incertezza intorno alla stima.
- 02** Percentili, punteggi standard e livelli descrittivi hanno significati diversi. Ogni confronto richiede norme appropriate e l'applicazione rigorosa delle istruzioni del manuale; non è legittimo convertire osservazioni in percentili.
- 03** Il valore clinico di un risultato dipende anche dal quesito: la performance su un compito strutturato può non predire da sola l'efficacia in classe, la creatività o il benessere.

Un principio di prudenza

La solidità di una conclusione dipende dalla corrispondenza fra quesito, metodo utilizzato e qualità delle fonti. In caso di incertezza, descrivere il dato e indicare quale verifica ulteriore è realmente necessaria.

Collegamento operativo. Schede C02, C04 e C10 per controllare il linguaggio della relazione.

Dal principio alla pratica

Sequenza di lavoro proposta per il capitolo: **Leggere punteggi, incertezza e intervalli**. Documentare ogni scelta e adattarla al mandato professionale.

Quattro operazioni verificabili

- 01 Descrivere versione e popolazione normativa pertinente.
- 02 Verificare punteggi e trasformazioni nel manuale ufficiale.
- 03 Indicare quando il confronto non è interpretabile.
- 04 Associare il risultato a esempi funzionali e limiti concreti.

Scenario applicato

Un intervallo ampio limita la precisione di una categorizzazione; si preferisce descrivere il profilo e le decisioni supportate anziché forzare una soglia.

Errori da prevenire

- Non applicare un valore di QI inventato o cut-off universale.
- Non interpretare differenze fra sottoscale senza criteri appropriati.
- Non equiparare un percentile a una percentuale di risposte corrette.

Output documentale

Schede C02, C04 e C10 per controllare il linguaggio della relazione.

Domanda di audit

Se un collega leggesse solo i dati registrati, riuscirebbe a distinguere un comportamento osservato dalla tua interpretazione? Se la risposta è no, rendere espliciti fonte, contesto e limite.

Profili disomogenei e apprendimento

Capacità avanzate e difficoltà possono coesistere; la valutazione deve renderle entrambe visibili.

Principi da applicare

- 01** Un bambino può comprendere concetti astratti e contemporaneamente fare fatica nella decodifica, nella scrittura o nella pianificazione. Una competenza forte non annulla un bisogno di supporto e un bisogno non cancella un talento.
- 02** Le difficoltà scolastiche vanno descritte per processo: lettura strumentale, comprensione, generazione del testo, ortografia, calcolo, funzioni esecutive. Dire soltanto "rende meno delle sue capacità" non indica l'intervento.
- 03** L'impatto funzionale, la persistenza e la risposta ai supporti aiutano a decidere se serve un approfondimento con misure specialistiche validate.

Un principio di prudenza

La solidità di una conclusione dipende dalla corrispondenza fra quesito, metodo utilizzato e qualità delle fonti. In caso di incertezza, descrivere il dato e indicare quale verifica ulteriore è realmente necessaria.

Collegamento operativo. Schede B11-B13 e B20 e piano d'intervento D05.

Dal principio alla pratica

Sequenza di lavoro proposta per il capitolo: **Profili disomogenei e apprendimento**. Documentare ogni scelta e adattarla al mandato professionale.

Quattro operazioni verificabili

- 01** Raccogliere campioni autentici in più modalità di risposta.
- 02** Identificare il processo specifico che ostacola la prestazione.
- 03** Valutare effetti di strumenti di accesso e adattamenti.
- 04** Orientare a servizi competenti quando il quesito è diagnostico.

Scenario applicato

Un ragazzo argomenta bene oralmente ma scrive molto lentamente: si organizzano arricchimento concettuale e valutazione specifica della produzione scritta.

Errori da prevenire

- Non diagnosticare DSA dalle schede del protocollo.
- Non spiegare ogni difficoltà con semplice disinteresse.
- Non rinunciare agli obiettivi avanzati mentre si offre sostegno.

Output documentale

Schede B11-B13 e B20 e piano d'intervento D05.

Domanda di audit

Se un collega leggesse solo i dati registrati, riuscirebbe a distinguere un comportamento osservato dalla tua interpretazione? Se la risposta è no, rendere espliciti fonte, contesto e limite.

Creatività, talento e prodotti autentici

La creatività richiede osservazione contestualizzata del processo e della qualità delle idee.

Principi da applicare

- 01** Originalità e utilità cambiano in relazione al dominio: una soluzione originale in matematica non è uguale a un disegno inusuale. Prima di giudicare occorre conoscere le convenzioni e i vincoli del compito.
- 02** Il talento sviluppato dipende anche da pratica deliberata, opportunità e feedback. Una persona può mostrare potenziale e non aver prodotto ancora lavori complessi per mancanza di accesso o di occasioni.
- 03** Le revisioni rendono visibile la capacità di apprendere dal feedback. Conservare soltanto il prodotto migliore elimina informazioni importanti su strategia, perseveranza e autonomia.

Un principio di prudenza

La solidità di una conclusione dipende dalla corrispondenza fra quesito, metodo utilizzato e qualità delle fonti. In caso di incertezza, descrivere il dato e indicare quale verifica ulteriore è realmente necessaria.

Collegamento operativo. Schede A13-A14, B14 e D02 per osservare e coltivare le produzioni.

Dal principio alla pratica

Sequenza di lavoro proposta per il capitolo: **Creatività, talento e prodotti autentici**. Documentare ogni scelta e adattarla al mandato professionale.

Quattro operazioni verificabili

- 01** Definire il dominio e criteri prima dell'osservazione.
- 02** Raccogliere versioni iniziali, revisioni e motivazioni.
- 03** Descrivere originalità senza etichette globali.
- 04** Concordare un progetto di crescita con interlocutori competenti.

Scenario applicato

Una studentessa propone un esperimento elegante, ma necessita guida per controllare le variabili: il piano include proprio quel passaggio metodologico.

Errori da prevenire

- Non confondere una produzione insolita con una prova di genialità.
- Non scoraggiare idee creative con esercizi solo ripetitivi.
- Non assumere che velocità sia sinonimo di creatività.

Output documentale

Schede A13-A14, B14 e D02 per osservare e coltivare le produzioni.

Domanda di audit

Se un collega leggesse solo i dati registrati, riuscirebbe a distinguere un comportamento osservato dalla tua interpretazione? Se la risposta è no, rendere espliciti fonte, contesto e limite.

Doppia eccezionalità senza scorciatoie

Quando coesistono punti di forza elevati e vulnerabilità, una lettura parziale rischia di nascondere entrambi.

Principi da applicare

- 01** Nella doppia eccezionalità, risorse elevate possono compensare alcune difficoltà e ridurre la visibilità dei bisogni. Al contrario, ostacoli importanti possono impedire al talento di apparire nelle prestazioni scolastiche.
- 02** Le ipotesi di DSA, ADHD, autismo e altre condizioni seguono percorsi propri di valutazione. Nessun segno isolato, interesse intenso o differenza fra punteggi conferma una diagnosi: occorrono criteri, storia e valutazioni specialistiche.
- 03** La proposta di supporto deve procedere su due binari: opportunità di sfida cognitiva e misure di accesso o cura per difficoltà documentate. Rimandare tutte le opportunità fino a una diagnosi definitiva è spesso poco utile.

Un principio di prudenza

La solidità di una conclusione dipende dalla corrispondenza fra quesito, metodo utilizzato e qualità delle fonti. In caso di incertezza, descrivere il dato e indicare quale verifica ulteriore è realmente necessaria.

Collegamento operativo. Schede A17, B20-B22, C12 e D06.

Dal principio alla pratica

Sequenza di lavoro proposta per il capitolo: **Doppia eccezionalità senza scorciatoie**. Documentare ogni scelta e adattarla al mandato professionale.

Quattro operazioni verificabili

- 01** Documentare sia risorse sia ostacoli nel quotidiano.
- 02** Formulare ipotesi alternative e raccogliere fonti indipendenti.
- 03** Prevedere eventuale valutazione specialistica mirata.
- 04** Attivare supporti educativi ragionevoli nel frattempo.

Scenario applicato

Una ragazza inventa algoritmi ma perde regolarmente il materiale scolastico. L'arricchimento in matematica e il sostegno organizzativo possono coesistere.

Errori da prevenire

- Non identificare doppia eccezionalità con un questionario originale.
- Non confondere sintomi e tratti di personalità.
- Non imporre un profilo unico a situazioni differenti.

Output documentale

Schede A17, B20-B22, C12 e D06.

Domanda di audit

Se un collega leggesse solo i dati registrati, riuscirebbe a distinguere un comportamento osservato dalla tua interpretazione? Se la risposta è no, rendere espliciti fonte, contesto e limite.

Prima infanzia e prudenza interpretativa

Nella prima infanzia la crescita è rapida e molte abilità mostrano variabilità individuale e contestuale.

Principi da applicare

- 01** Gli interessi precoci sono informazioni utili, ma la loro sola comparsa non definisce una classificazione stabile. La memoria retrospettiva dei traguardi ha limiti; prodotti e osservazioni dirette aiutano a verificarne il significato.
- 02** Per i più piccoli, gioco complesso, dialogo e osservazione in diversi ambienti possono essere particolarmente informativi per pianificare opportunità. Le misure formali devono essere adeguate alla fascia d'età e interpretate con cautela.
- 03** La priorità pratica può essere creare contesti ricchi e flessibili, monitorando crescita e benessere anziché accelerare l'attribuzione di etichette.

Un principio di prudenza

La solidità di una conclusione dipende dalla corrispondenza fra quesito, metodo utilizzato e qualità delle fonti. In caso di incertezza, descrivere il dato e indicare quale verifica ulteriore è realmente necessaria.

Collegamento operativo. Schede A07-A09 e A11, con note sullo sviluppo e sull'opportunità.

Dal principio alla pratica

Sequenza di lavoro proposta per il capitolo: **Prima infanzia e prudenza interpretativa**. Documentare ogni scelta e adattarla al mandato professionale.

Quattro operazioni verificabili

- 01** Descrivere comportamenti senza inferire età mentali fittizie.
- 02** Raccogliere esempi longitudinali e osservazioni di gioco.
- 03** Garantire sfida, movimento, relazione e riposo.
- 04** Riconsiderare i bisogni nel tempo in modo non stigmatizzante.

Scenario applicato

Un bambino di cinque anni mostra interesse per numeri grandi: si propongono giochi di esplorazione e si osserva la varietà delle strategie, senza un QI dedotto.

Errori da prevenire

- Non assegnare soglie arbitrarie ai traguardi precoci.
- Non limitare l'esperienza al solo apprendimento accademico.
- Non fare previsioni deterministiche sul futuro.

Output documentale

Schede A07-A09 e A11, con note sullo sviluppo e sull'opportunità.

Domanda di audit

Se un collega leggesse solo i dati registrati, riuscirebbe a distinguere un comportamento osservato dalla tua interpretazione? Se la risposta è no, rendere espliciti fonte, contesto e limite.

Adolescenza: autonomia e identità

Nell'adolescenza valutare il potenziale significa anche considerare scelte, relazioni e direzione personale.

Principi da applicare

- 01** Gli adolescenti possono aver costruito una storia di successo, disimpegno o evitamento. Il profilo attuale va letto alla luce di esperienze precedenti, cambi di ambiente e opportunità di specializzazione.
- 02** La voce dell'adolescente è fondamentale per definire gli obiettivi: una raccomandazione che ignora interessi e carichi reali può essere tecnicamente plausibile ma impraticabile.
- 03** Interessi complessi non escludono vulnerabilità emotive. Se emergono segnali di sofferenza persistente, la tutela del benessere precede la progettazione di percorsi avanzati.

Un principio di prudenza

La solidità di una conclusione dipende dalla corrispondenza fra quesito, metodo utilizzato e qualità delle fonti. In caso di incertezza, descrivere il dato e indicare quale verifica ulteriore è realmente necessaria.

Collegamento operativo. Schede A06, B16-B18 e D01-D02.

Dal principio alla pratica

Sequenza di lavoro proposta per il capitolo: **Adolescenza: autonomia e identità**.
Documentare ogni scelta e adattarla al mandato professionale.

Quattro operazioni verificabili

- 01 Coinvolgere attivamente l'adolescente nella scelta dei quesiti.
- 02 Raccogliere storia delle opportunità e del vissuto scolastico.
- 03 Concordare progetti e obiettivi sostenibili.
- 04 Prevedere una restituzione che rispetti privacy e autonomia evolutiva.

Scenario applicato

Uno studente di sedici anni e molto competente in programmazione ma si sente bloccato nella scelta del percorso. La restituzione esplora possibilità, non assegna un destino.

Errori da prevenire

- Evitare narrazioni identitarie rigide.
- Non confondere desideri dei genitori con obiettivi dell'adolescente.
- Non sottovalutare richieste di aiuto emotivo.

Output documentale

Schede A06, B16-B18 e D01-D02.

Domanda di audit

Se un collega leggesse solo i dati registrati, riuscirebbe a distinguere un comportamento osservato dalla tua interpretazione? Se la risposta è no, rendere espliciti fonte, contesto e limite.

Triangolazione e formulazione del profilo

Integrare significa pesare prove diverse, non fare una media intuitiva delle impressioni.

Principi da applicare

- 01** Due fonti concordanti possono non essere indipendenti: genitore e insegnante potrebbero riportare lo stesso episodio. La qualità delle evidenze dipende da metodo, contesto, replicabilità e pertinenza al quesito.
- 02** I dati discordanti sono spesso il punto più informativo: una prestazione elevata in contesto individuale e modesta in gruppo orienta a osservare richieste sociali, ambiente e tempi.
- 03** La formulazione deve contenere anche ciò che resta aperto è una decisione realistica. un'ipotesi con supporto debole non dovrebbe generare raccomandazioni invasive o definitive.

Un principio di prudenza

La solidità di una conclusione dipende dalla corrispondenza fra quesito, metodo utilizzato e qualità delle fonti. In caso di incertezza, descrivere il dato e indicare quale verifica ulteriore è realmente necessaria.

Collegamento operativo. Schede B02, B24, C03 e C11.

Dal principio alla pratica

Sequenza di lavoro proposta per il capitolo: **Triangolazione e formulazione del profilo**. Documentare ogni scelta e adattarla al mandato professionale.

Quattro operazioni verificabili

- 01 Elencare per ciascuna ipotesi fonti e forza del supporto.
- 02 Cercare confondenti, dati contrari e fonti dipendenti.
- 03 Spiegare divergenze plausibili senza cancellarle.
- 04 Legare ogni conclusione a un passo operativo.

Scenario applicato

Famiglia e scuola concordano su apprendimento rapido, ma non sul benessere sociale: si riportano entrambe le prospettive e si approfondisce l'esperienza del minore.

Errori da prevenire

- Non contare semplicemente il numero di caselle segnate.
- Non nascondere risultati discordanti.
- Non confondere ipotesi plausibile e conclusione dimostrata.

Output documentale

Schede B02, B24, C03 e C11.

Domanda di audit

Se un collega leggesse solo i dati registrati, riuscirebbe a distinguere un comportamento osservato dalla tua interpretazione? Se la risposta è no, rendere espliciti fonte, contesto e limite.

Come si scrive una relazione utile

Una relazione rigorosa distingue mandato, metodi, risultati, integrazione, limiti e indicazioni attuabili.

Principi da applicare

- 01** Le conclusioni dovrebbero poter essere ricondotte a un dato preciso. Frasi come "grandi doti intellettive" sono deboli senza il riferimento a competenze, strumenti e contesti.
- 02** La selezione delle informazioni deve essere proporzionata al destinatario. Una relazione clinica può descrivere storia e metodi; un documento per la scuola spesso richiede soprattutto raccomandazioni didattiche e condizioni di verifica.
- 03** Il modello finale è una struttura di redazione, non un certificato. Diagnosi, firme, qualifiche, risultati di test riservati e requisiti deontologici sono responsabilità del professionista competente.

Un principio di prudenza

La solidità di una conclusione dipende dalla corrispondenza fra quesito, metodo utilizzato e qualità delle fonti. In caso di incertezza, descrivere il dato e indicare quale verifica ulteriore è realmente necessaria.

Collegamento operativo. Tracce C06-C13 e modello completo nell'appendice.

Dal principio alla pratica

Sequenza di lavoro proposta per il capitolo: **Come si scrive una relazione utile.**
Documentare ogni scelta e adattarla al mandato professionale.

Quattro operazioni verificabili

- 01** Aprire con il quesito e le fonti pertinenti.
- 02** Descrivere metodi e condizioni prima dei risultati.
- 03** Separare ogni dato dalla sua interpretazione e dal limite.
- 04** Chiudere con massimo cinque raccomandazioni prioritarie e verificabili.

Scenario applicato

Invece di "E molto intelligente e annoiato", scrivere "Nei compiti aperti ha elaborato strategie alternative; la scuola riferisce disimpegno nei compiti ripetitivi".

Errori da prevenire

- Non produrre pseudo referti con campi fittizi precompilati.
- Non riportare punteggi non verificabili.
- Non inserire dettagli non pertinenti sul minore.

Output documentale

Tracce C06-C13 e modello completo nell'appendice.

Domanda di audit

Se un collega leggesse solo i dati registrati, riuscirebbe a distinguere un comportamento osservato dalla tua interpretazione? Se la risposta è no, rendere espliciti fonte, contesto e limite.

Restituzione e comunicazione dei limiti

Una restituzione ben progettata non è una lettura ad alta voce del referto.

Principi da applicare

- 01** La famiglia ha bisogno di capire il profilo, non soltanto un eventuale risultato classificatorio. Le formulazioni vanno rese comprensibili senza attenuare in modo ingannevole le incertezze.
- 02** Il minore può ricevere una spiegazione adeguata all'età che evidenzia sia risorse sia strategie di aiuto, evitando etichette pesanti. Il suo vissuto rispetto ai risultati è un'informazione importante.
- 03** Nel confronto con la scuola, è utile concentrare l'attenzione su compiti, opportunità e indicatori. Incontri troppo centrati su punteggi e diagnosi possono lasciare indefiniti gli interventi.

Un principio di prudenza

La solidità di una conclusione dipende dalla corrispondenza fra quesito, metodo utilizzato e qualità delle fonti. In caso di incertezza, descrivere il dato e indicare quale verifica ulteriore è realmente necessaria.

Collegamento operativo. Schede C14-C16 e promemoria dei passi concordati.

Dal principio alla pratica

Sequenza di lavoro proposta per il capitolo: **Restituzione e comunicazione dei limiti**. Documentare ogni scelta e adattarla al mandato professionale.

Quattro operazioni verificabili

- 01** Preparare tre messaggi centrali non contraddittori.
- 02** Spiegare in linguaggio comune cosa è stato e non è stato valutato.
- 03** Chiedere alla famiglia di riformulare le decisioni principali.
- 04** Concordare una versione sintetica appropriata per la scuola.

Scenario applicato

Una famiglia chiede se il minore avrà successo: la risposta chiarisce che il profilo aiuta a progettare opportunità, senza predire un esito individuale.

Errori da prevenire

- Non usare la restituzione per imporre etichette identitarie.
- Non omettere i limiti per tranquillizzare i destinatari.
- Non concludere senza accordi pratici.

Output documentale

Schede C14-C16 e promemoria dei passi concordati.

Domanda di audit

Se un collega leggesse solo i dati registrati, riuscirebbe a distinguere un comportamento osservato dalla tua interpretazione? Se la risposta è no, rendere espliciti fonte, contesto e limite.

Arricchimento, differenziazione, accelerazione

Tre famiglie di interventi educativi che vanno scelte per obiettivi diversi.

Principi da applicare

- 01** L'arricchimento aumenta profondità, connessioni e autonomia. La differenziazione modifica il percorso per consentire apprendimento adeguato. La compattazione sostituisce ripetizioni di contenuti già padroneggiati con attività nuove.
- 02** L'accelerazione modifica ritmo o collocazione curricolare e richiede una decisione condivisa che consideri apprendimento, fattibilità e dimensioni sociali e personali. non è l'unico intervento efficace ne una scelta automaticamente rischiosa.
- 03** Qualunque proposta deve avere un obiettivo osservabile e criteri di revisione. "Fornire più stimoli" non basta: chi fa cosa, quando e come si osserva il risultato?

Un principio di prudenza

La solidità di una conclusione dipende dalla corrispondenza fra quesito, metodo utilizzato e qualità delle fonti. In caso di incertezza, descrivere il dato e indicare quale verifica ulteriore è realmente necessaria.

Collegamento operativo. Schede D02-D05 e cruscotto D13.

Dal principio alla pratica

Sequenza di lavoro proposta per il capitolo: **Arricchimento, differenziazione, accelerazione**. Documentare ogni scelta e adattarla al mandato professionale.

Quattro operazioni verificabili

- 01** Verificare il livello di padronanza iniziale.
- 02** Scegliere la strategia in funzione della barriera concreta.
- 03** Descrivere prodotto, tempo, responsabile e indicatori.
- 04** Raccogliere feedback del minore dopo un periodo concordato.

Scenario applicato

Dopo la verifica di obiettivi già raggiunti, uno studente svolge una ricerca con domanda originale anziché ripetere decine di esercizi identici.

Errori da prevenire

- Non confondere più lavoro con maggiore complessità.
- Non isolare continuamente il minore dai pari.
- Non assumere che ogni persona abbia bisogno dello stesso livello di accelerazione.

Output documentale

Schede D02-D05 e cruscotto D13.

Domanda di audit

Se un collega leggesse solo i dati registrati, riuscirebbe a distinguere un comportamento osservato dalla tua interpretazione? Se la risposta è no, rendere espliciti fonte, contesto e limite.

Benessere, regolazione e relazioni

I bisogni affettivi vanno ascoltati senza attribuire automaticamente ogni difficoltà all'alto potenziale.

Principi da applicare

- 01** Ansia, perfezionismo, frustrazione e difficoltà di appartenenza possono comparire in persone molto diverse. Per comprendere il singolo caso servono frequenza, intensità, impatto e contesto.
- 02** Il lavoro educativo può includere obiettivi di gestione dei compiti, strategie di feedback e opportunità sociali. Quando emergono disturbi o sofferenza significativa occorre una valutazione clinica appropriata, distinta dalla valutazione del potenziale.
- 03** L'intervento deve essere collaborativo e non punitivo. I cambiamenti vengono osservati con indicatori semplici e con la voce del minore, evitando un monitoraggio invasivo o eccessivo.

Un principio di prudenza

La solidità di una conclusione dipende dalla corrispondenza fra quesito, metodo utilizzato e qualità delle fonti. In caso di incertezza, descrivere il dato e indicare quale verifica ulteriore è realmente necessaria.

Collegamento operativo. Schede B16-B19 e D06-D10.

Dal principio alla pratica

Sequenza di lavoro proposta per il capitolo: **Benessere, regolazione e relazioni**.
Documentare ogni scelta e adattarla al mandato professionale.

Quattro operazioni verificabili

- 01** Identificare una difficoltà concreta e la sua frequenza.
- 02** Riconoscere risorse e supporti presenti.
- 03** Provare un adattamento o una strategia concordata.
- 04** Valutare l'impatto e inviare a specialisti quando necessario.

Scenario applicato

Uno studente evita compiti difficili per timore di sbagliare. Si struttura un'esperienza graduale con feedback sul processo e verifica del benessere.

Errori da prevenire

- Non definire ogni sensibilità come "tipica dei plusdotati".
- Non trattare un percorso educativo come psicoterapia.
- Non ignorare richieste di sostegno urgenti.

Output documentale

Schede B16-B19 e D06-D10.

Domanda di audit

Se un collega leggesse solo i dati registrati, riuscirebbe a distinguere un comportamento osservato dalla tua interpretazione? Se la risposta è no, rendere espliciti fonte, contesto e limite.

Monitoraggio, revisione e qualità del servizio

Il valore del protocollo dipende dalla sua capacità di modificare in meglio le opportunità e il funzionamento.

Principi da applicare

- 01** Una relazione chiusa in archivio non esaurisce il percorso. Le raccomandazioni devono essere implementate e monitorate con indicatori specifici e sostenibili: qualità dei prodotti, motivazione riferita, accesso alla sfida e benessere.
- 02** Non esiste una scala universale derivabile dalle schede di questo manuale. Gli indicatori proposti sono descrittivi, costruiti per obiettivi individuali e non autorizzano comparazioni normative.
- 03** L'audit periodico del processo controlla tempi, consenso, strumenti, coerenza delle inferenze, equità e follow-up. Gli esiti misti devono condurre a modifiche e non a una difesa del piano iniziale.

Un principio di prudenza

La solidità di una conclusione dipende dalla corrispondenza fra quesito, metodo utilizzato e qualità delle fonti. In caso di incertezza, descrivere il dato e indicare quale verifica ulteriore è realmente necessaria.

Collegamento operativo. Schede D13-D14 e controllo del servizio nell'appendice.

Dal principio alla pratica

Sequenza di lavoro proposta per il capitolo: **Monitoraggio, revisione e qualità del servizio**. Documentare ogni scelta e adattarla al mandato professionale.

Quattro operazioni verificabili

- 01** Registrare una linea di base pertinente a ogni obiettivo.
- 02** Raccogliere pochi dati con periodicità realistica.
- 03** Confrontare progressi e nuovi ostacoli con minore e contesto.
- 04** Chiudere o modificare l'intervento documentando motivi e responsabilità.

Scenario applicato

Dopo sei settimane migliorano i progetti autonomi, ma resta l'evitamento della scrittura. L'arricchimento viene mantenuto e il secondo bisogno approfondito.

Errori da prevenire

- Non dichiarare efficacia da un singolo aneddoto.
- Non creare percentili o punteggi clinici da conteggi individuali.
- Non prolungare piani che non funzionano senza rivederli.

Output documentale

Schede D13-D14 e controllo del servizio nell'appendice.

Domanda di audit

Se un collega leggesse solo i dati registrati, riuscirebbe a distinguere un comportamento osservato dalla tua interpretazione? Se la risposta è no, rendere espliciti fonte, contesto e limite.

FASE A | PRIMA DELL'APPROFONDIMENTO



Screening e identificazione

18 schede per formulare il quesito, raccogliere fonti e descrivere i primi
bisogni.

La triage non equivale a una diagnosi.

Scheda di accoglienza e quesito di invio

Trasformare una richiesta generica in quesiti osservabili e in decisioni proporzionate al mandato.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Chi ha richiesto la valutazione e quale difficoltà o risorsa desidera comprendere?

DOMANDA 02

Quale cambiamento concreto farebbe ritenere utile il percorso?

DOMANDA 03

Quali contesti mostrano comportamenti differenti?

DOMANDA 04

Quali informazioni mancano prima di scegliere eventuali prove?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Scrivere una domanda principale, due domande secondarie e gli esiti attesi. Concordare cosa il percorso non potrà dimostrare.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Non tradurre automaticamente "impara in fretta" in una conclusione sulla plusdotazione; il quesito precede la scelta degli strumenti.

Esempio di annotazione: Esempio: "La scuola segnala compiti terminati in anticipo; verificare bisogni di sfida e profilo di apprendimento".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi. Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Consenso informato e perimetro del lavoro

Documentare finalità, destinatari, confini professionali e modalità di trattamento dei dati.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Chi esercita la responsabilità genitoriale e chi partecipa alle decisioni?

DOMANDA 02

Quali attività sono previste e quali sono facoltative?

DOMANDA 03

A chi possono essere trasmessi gli esiti e con quale autorizzazione?

DOMANDA 04

Come si raccolgono assenso del minore e domande della famiglia?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Conservare il consenso secondo procedure dell'organizzazione. Separare la disponibilità alla valutazione dal permesso di condividere documenti con la scuola.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Questa è una checklist operativa, non un modulo legale universale: adattare alla disciplina e alle regole applicabili.

Esempio di annotazione: Esempio: "Autorizzata la restituzione alla famiglia; incontro con la scuola da concordare separatamente".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi. Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Profilo linguistico e socioculturale

Individuare fattori di accesso alle opportunità di apprendimento e di espressione del potenziale.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Quali lingue usa il minore a casa, a scuola e con i pari?

DOMANDA 02

Da quanto tempo frequenta l'attuale sistema scolastico?

DOMANDA 03

Quali opportunità extracurricolari ha avuto?

DOMANDA 04

Quali forme di conoscenza vengono apprezzate nella sua comunità?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Registrare la lingua di ciascuna fonte; pianificare mediazione e strumenti linguisticamente adeguati quando necessario.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Competenza in italiano, familiarità con il formato delle prove e abilità di ragionamento sono dimensioni diverse.

Esempio di annotazione: Esempio: "Argomentazioni complesse in lingua familiare; produzione scritta italiana ancora in consolidamento".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Intervista strutturata ai genitori

Raccogliere episodi specifici e controesempi evitando narrazioni esclusivamente celebrative.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Quale episodio recente mostra apprendimento autonomo e in quale situazione?

DOMANDA 02

Come reagisce di fronte a un compito realmente nuovo?

DOMANDA 03

Che cosa riferiscono altri adulti significativi?

DOMANDA 04

Quando necessità di aiuto anche in attività normalmente facili?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Per ogni risposta indicare età, contesto, frequenza e presenza di documenti o prodotti verificabili.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

La percezione della famiglia è una fonte importante ma non sostituisce osservazione e altre evidenze indipendenti.

Esempio di annotazione: Esempio: "Ha studiato da solo mappe ferroviarie per tre settimane e le ha spiegate ai familiari".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Intervista strutturata agli insegnanti

Separare livello delle prestazioni, qualità del ragionamento e adattamento alla situazione didattica.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

In quali unità didattiche apprende con meno ripetizioni?

DOMANDA 02

Quali errori compie quando il compito richiede persistenza?

DOMANDA 03

Come lavora in un gruppo con pari?

DOMANDA 04

Quali modifiche didattiche sono già state tentate e con quali risultati?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Richiedere due esempi di produzioni, uno ordinario è uno particolarmente significativo, con data e istruzioni originarie.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Voti alti o bassi da soli non escludono né confermano un alto potenziale; osservare opportunità e domanda cognitiva.

Esempio di annotazione: Esempio: "Nella discussione di scienze formula ipotesi alternative; nei compiti ripetitivi omette passaggi".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Colloquio orientato al minore

Dare voce agli interessi, alla fatica e alle preferenze del minore con linguaggio adeguato all'età.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Quando ti accorgi che il tempo passa molto velocemente?

DOMANDA 02

qual è una cosa che sai fare bene ma che gli altri non notano?

DOMANDA 03

Quali attività trovi troppo facili e quali difficili?

DOMANDA 04

Che cosa vorresti che gli adulti capissero meglio di te?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Restituire al minore il senso del percorso e verificare che abbia capito che non si tratta di un esame da superare.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Non utilizzare l'intervista come interrogatorio o come procedura diagnostica autonoma.

Esempio di annotazione: Esempio: "Mi piace inventare regole, ma mi arrabbio se non riesco a spiegare come funzionano".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Storia dello sviluppo e dell'apprendimento

Ricostruire un percorso temporale senza attribuire significato causale a singoli traguardi.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Quali tappe linguistiche, motorie e sociali sono ricordate con maggiore precisione?

DOMANDA 02

Come è cambiato il rapporto con i libri, i numeri e il gioco?

DOMANDA 03

Ci sono state interruzioni scolastiche o eventi stressanti?

DOMANDA 04

Quali competenze si sono sviluppate rapidamente e quali in modo più graduale?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Costruire una linea temporale con fonte, grado di certezza e possibili conferme documentali.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Le età riportate a memoria non costituiscono prove standardizzate e possono essere approssimative.

Esempio di annotazione: Esempio: "Interesse precoce per la lettura riferito dalla famiglia; primi elaborati conservati dall'età di sei anni".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Traguardi precoci: fatti e interpretazioni

Distinguere il ricordo di una competenza dalla sua interpretazione retrospettiva.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

qual è la competenza esatta osservata?

DOMANDA 02

Quanti esempi indipendenti ne dimostrano la presenza?

DOMANDA 03

Chi l'ha osservata e quanto tempo è trascorso?

DOMANDA 04

Che cosa non era ancora acquisito nello stesso periodo?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Compilare due colonne: fatto osservabile e interpretazione possibile. Evidenziare elementi non verificabili.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Non attribuire punteggi o soglie di plusdotazione a tappe precoci prive di misura valida.

Esempio di annotazione: Esempio: "A cinque anni creava storie con struttura causale" è un dato diverso da "era sicuramente plusdotato".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Mappa degli interessi intensi

Descrivere profondità, durata e autonomia dell'esplorazione oltre alla semplice preferenza per un argomento.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Quali temi tornano spontaneamente nelle conversazioni?

DOMANDA 02

Che tipo di fonti ricerca senza essere sollecitato?

DOMANDA 03

Produce classificazioni, progetti o nuove domande?

DOMANDA 04

L'interesse interferisce con sonno, relazioni o obblighi?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Classificare esempi per curiosità, esplorazione, produzione e condivisione; annotare i benefici e gli eventuali costi.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Un interesse circoscritto, anche molto intenso, non identifica da solo una condizione clinica o un profilo cognitivo.

Esempio di annotazione: Esempio: "Confronta cataloghi di stelle e costruisce mappe originali, ma chiede sostegno per interrompere l'attività".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi. Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Inventario qualitativo dei punti di forza

Individuare risorse cognitive e personali da valorizzare durante e dopo la valutazione.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Quali problemi riesce a risolvere con strategie personali?

DOMANDA 02

Che cosa apprende osservando altri?

DOMANDA 03

Quali capacità emergono al di fuori della classe?

DOMANDA 04

Quali condizioni facilitano l'espressione delle competenze?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Associare a ogni punto di forza un episodio, una fonte è una condizione di emersione.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Evitare aggettivi generici come "geniale" senza descrizione di comportamenti verificabili.

Esempio di annotazione: Esempio: "Sa confrontare tre soluzioni e motivare la più efficiente quando ha tempo di ragionare".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Osservazione di un compito aperto

Studiare il processo di soluzione in un'attività non riducibile a una sola risposta.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Quali ipotesi formula prima di iniziare?

DOMANDA 02

Come modifica la strategia di fronte a un ostacolo?

DOMANDA 03

Domanda un indizio o cerca informazioni in autonomia?

DOMANDA 04

Come giustifica il risultato e identifica i limiti della propria risposta?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Conservare consegna, prodotto e note temporali; registrare aiuti forniti e condizioni ambientali.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Il compito è un'osservazione qualitativa, non un test di intelligenza con norme.

Esempio di annotazione: Esempio: "Propone due metodi, ne scarta uno dopo aver trovato un controesempio".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Qualità delle domande e delle inferenze

Esaminare come il minore collega concetti e costruisce domande generative.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Pone domande su cause, eccezioni o condizioni?

DOMANDA 02

Sa distinguere quello che sa da quello che presume?

DOMANDA 03

Usa analogie pertinenti tra argomenti diversi?

DOMANDA 04

Accoglie obiezioni modificando il proprio ragionamento?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Riportare parole testuali in una colonna e interpretazioni del professionista in un'altra.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Non confondere eloquenza, sicurezza espositiva e accuratezza delle inferenze.

Esempio di annotazione: Esempio: "Se la regola funziona qui, cosa cambia quando i materiali sono diversi?".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Esplorazione della creatività situata

Descrivere originalità e utilità delle produzioni in relazione alle opportunità offerte.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Quante strategie differenti produce per una sfida?

DOMANDA 02

Quali idee sviluppa fino a renderle comunicabili?

DOMANDA 03

Come integra vincoli e feedback?

DOMANDA 04

La creatività emerge più in parole, immagini, musica o costruzioni?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Raccogliere un prodotto e il suo processo di revisione, specificando i criteri di osservazione.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Una singola attività creativa non sostituisce prove validate, né rappresenta un punteggio normativo.

Esempio di annotazione: Esempio: "Trasforma materiali di recupero in un modello funzionante e lo migliora dopo due prove".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Portfolio delle evidenze

Organizzare documenti autentici senza selezionare solo i risultati migliori.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

qual è la data e il contesto di ciascun prodotto?

DOMANDA 02

Qual era la consegna originale?

DOMANDA 03

Quale assistenza esterna è stata fornita?

DOMANDA 04

Che cosa mostra il prodotto rispetto ad altri dello stesso periodo?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Creare un indice con prodotto, fonte, criterio di scelta, livello di supporto e limiti interpretativi.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Un portfolio curato dalla famiglia può presentare un bias di selezione: includere campioni tipici.

Esempio di annotazione: Esempio: "Tema spontaneo, esercizio in classe e revisione successiva documentati nello stesso trimestre".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Contesto didattico e accesso alla sfida

Valutare quanto l'ambiente permetta di osservare capacità avanzate.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Quale percentuale di compiti richiede nuove strategie anziché ripetizione?

DOMANDA 02

Il minore riceve feedback sul processo o solo sulla correttezza?

DOMANDA 03

Può scegliere il livello di approfondimento?

DOMANDA 04

Sono disponibili compagni e mentori con interessi simili?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Descrivere due settimane tipo e identificare almeno una modifica didattica sperimentabile.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Noia e distrazione richiedono analisi delle cause; non sono segnali specifici di plusdotazione.

Esempio di annotazione: Esempio: "Termina esercizi in dieci minuti e resta inattivo; non è stata proposta un'alternativa più complessa".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Motivazione, disimpegno e noia

Distinguere difficoltà di ingaggio da problemi di abilità, salute o relazione.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Il disimpegno compare in tutte le materie o solo in compiti ripetitivi?

DOMANDA 02

Quali sfide il minore persegue volontariamente?

DOMANDA 03

Sono presenti timore dell'errore o evitamento del giudizio?

DOMANDA 04

Che cosa cambia con obiettivi brevi e feedback specifici?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Registrare antecedente, comportamento e conseguenza in tre situazioni differenti.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Non attribuire ogni calo di motivazione a un insegnamento poco stimolante; valutare anche benessere e apprendimento.

Esempio di annotazione: Esempio: "Evita esercizi in classe ma si concentra a lungo su esperimenti guidati da problemi aperti".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi. Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Segnali di profilo disomogeneo

Individuare possibili differenze tra competenze elevate e ostacoli funzionali che meritano approfondimento.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Quali prestazioni risultano molto distanti tra loro?

DOMANDA 02

La velocità esecutiva limita prodotti di qualità elevata?

DOMANDA 03

Le difficoltà persistono con istruzioni chiare e supporti?

DOMANDA 04

Ci sono segnali riferiti da più contesti e fonti?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Documentare la discrepanza senza assegnare un'etichetta; indicare gli ambiti da esplorare con professionisti competenti.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

La cosiddetta doppia eccezionalità non si determina con una lista di controllo non validata.

Esempio di annotazione: Esempio: "Ragionamento orale articolato e scrittura lenta con fatica ricorrente".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Triage di bisogni e priorità

Decidere quali questioni richiedono intervento tempestivo prima di completare la valutazione del potenziale.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Sono riferite sofferenza intensa o difficoltà importanti nel funzionamento?

DOMANDA 02

Esistono bisogni di sicurezza, tutela o invio specialistico?

DOMANDA 03

Quali supporti già disponibili possono essere attivati ora?

DOMANDA 04

Quali informazioni possono attendere il percorso ordinario?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Registrare priorità immediata, referente responsabile e data della verifica; attivare i protocolli di tutela locali quando indicato.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Questo documento non è uno strumento di valutazione del rischio o di emergenza. In urgenza applicare le procedure cliniche appropriate.

Esempio di annotazione: Esempio: "Prima si coordina il supporto per il marcato ritiro scolastico, poi si pianifica la valutazione del potenziale".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi. Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

FASE B | APPROFONDIMENTO



Valutazione multidimensionale

24 schede per integrare strumenti appropriati, osservazioni, apprendimento e contesti.

Le misure validate devono restare distinte dalle schede qualitative.

Piano di valutazione multidimensionale

Selezionare fonti e metodi in funzione dei quesiti, con attenzione a validità e onere per il minore.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Quale costrutto deve essere esplorato?

DOMANDA 02

Quali fonti indipendenti possono sostenere l'interpretazione?

DOMANDA 03

Quali strumenti sono adeguati per età, lingua e finalità?

DOMANDA 04

Come verranno spiegati limiti e incertezze?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Redigere una matrice quesito-fonte-metodo-decisione, distinguendo prove standardizzate e osservazioni.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Non aggiungere prove solo per aumentare il numero di risultati; la scelta deve rispondere a una domanda.

Esempio di annotazione: Esempio: "La discrepanza tra ragionamento e produzione scritta guida due approfondimenti distinti".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Registro delle ipotesi concorrenti

Evitare l'ancoraggio precoce a una sola spiegazione dei comportamenti osservati.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

qual è l'ipotesi più semplice compatibile con i dati?

DOMANDA 02

Quali ipotesi alternative produrrebbero osservazioni simili?

DOMANDA 03

Che cosa potrebbe falsificare ciascuna spiegazione?

DOMANDA 04

Quali fattori di contesto non sono ancora stati misurati?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Per ogni ipotesi compilare conferme, elementi contrari, evidenze mancanti e prossimo passo.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Le ipotesi sono strumenti di ragionamento, non diagnosi provvisorie da comunicare come conclusioni.

Esempio di annotazione: Esempio: "Distrazione: compito troppo semplice, fatica attentiva o entrambe le condizioni".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Verifica di adeguatezza degli strumenti

Documentare ragioni di scelta, qualità psicometrica e condizioni d'uso prima delle prove.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Sono disponibili norme appropriate per popolazione ed età?

DOMANDA 02

Chi possiede la qualifica necessaria per la somministrazione?

DOMANDA 03

Quali indicatori di affidabilità e validità sono pertinenti?

DOMANDA 04

Sono previste accomodazioni autorizzate dal manuale?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Annotare versione, lingua, fonte normativa, obiettivo interpretativo e professionista abilitato.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Non replicare item, tavole, norme o protocolli protetti da copyright; consultare manuali ufficiali.

Esempio di annotazione: Esempio: "Selezione motivata di una batteria normativa da parte del professionista incaricato".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Preparazione del setting

Ridurre le fonti di errore contestuale e descrivere le condizioni reali della seduta.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Sono presenti rumori, interruzioni o distrattori?

DOMANDA 02

Il minore comprende lingua e consegne?

DOMANDA 03

Ci sono fatica, dolore o forte ansia da prestazione?

DOMANDA 04

Quali pause e accomodamenti sono ammessi?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Registrare orario, durata, condizioni ambientali, pause e modifiche alle procedure.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Le modifiche non previste dal manuale possono invalidare confronti normativi: documentarle e limitare le inferenze.

Esempio di annotazione: Esempio: "Prima parte della seduta regolare; dopo una interruzione si annota calo di collaborazione".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Osservazione del ragionamento complesso

Descrivere strategie, flessibilità e autocorrezione senza inventare punteggi.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Come identifica gli elementi rilevanti?

DOMANDA 02

Quali strategie alternative considera?

DOMANDA 03

Riconosce contraddizioni o condizioni mancanti?

DOMANDA 04

Sa spiegare perché una soluzione funziona?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Trascrivere passaggi del ragionamento e cambi di strategia con esempi riproducibili.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Questa scheda accompagna, ma non sostituisce, misure normative del funzionamento cognitivo.

Esempio di annotazione: Esempio: "Spiega che una regola va verificata anche nei casi limite".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Comprensione verbale e concetti

Osservare astrazione linguistica e ragionamento semantico in contesti ecologici.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Distingue concetti vicini spiegandone il rapporto?

DOMANDA 02

Riformula idee complesse per un interlocutore?

DOMANDA 03

Usa metafore e analogie in modo appropriato?

DOMANDA 04

Le prestazioni cambiano secondo la lingua utilizzata?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Raccogliere due esempi in condizioni differenti e annotare livello di supporto linguistico.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Ricchezza lessicale e livello cognitivo non sono equivalenti; valutare esposizione e bilinguismo.

Esempio di annotazione: Esempio: "Spiega la differenza fra regola e principio con un esempio proprio".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Ragionamento visuo-spaziale

Rilevare strategie di analisi, trasformazione e pianificazione visiva.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Come scompone una configurazione complessa?

DOMANDA 02

Anticipa rotazioni o trasformazioni prima di agire?

DOMANDA 03

Usa prove ed errori oppure pianifica?

DOMANDA 04

Le difficoltà dipendono anche da abilità motorie o visive?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Descrivere materiali, tempi non normativi, azioni e soluzioni alternative.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Non dedurre un indice di abilità spaziale da un puzzle informale.

Esempio di annotazione: Esempio: "Identifica simmetria e orientamento prima di spostare i pezzi".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Memoria di lavoro nel contesto

Esplorare come mantiene e manipola informazioni in compiti autentici.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Ricorda istruzioni sequenziali in ambiente ordinario?

DOMANDA 02

Manipola mentalmente più vincoli?

DOMANDA 03

Usa supporti spontanei come appunti o ripetizione?

DOMANDA 04

Le richieste linguistiche alterano la prestazione?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Indicare carico del compito, aiuti, strategie e differenza tra condizioni individuali e di gruppo.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Le osservazioni ecologiche non producono indici clinici normativi di memoria di lavoro.

Esempio di annotazione: Esempio: "Mantiene tre condizioni di progetto ma richiede promemoria per le consegne pratiche".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Velocità di esecuzione e accuratezza

Distinguere ritmo, attenzione ai dettagli, grafomotricità e perfezionismo.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Quanto tempo dedica alla pianificazione rispetto all'esecuzione?

DOMANDA 02

Cambia accuratezza quando è pressato dal tempo?

DOMANDA 03

La grafia o l'uso dello strumento limita la risposta?

DOMANDA 04

Riesce a produrre una soluzione sufficiente senza revisioni continue?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Comparare due compiti simili con e senza vincolo temporale non diagnostico, dichiarando il metodo.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Lentezza non equivale a bassa abilità cognitiva; occorrono strumenti appropriati se il quesito è clinico.

Esempio di annotazione: Esempio: "Formula velocemente la soluzione orale, ma riscrive ripetutamente la risposta".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Accessibilità linguistica della valutazione

Verificare che la lingua della prova non mascheri il costruito oggetto di studio.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

La lingua di somministrazione è dominante o scolastica?

DOMANDA 02

Termini e riferimenti culturali sono familiari?

DOMANDA 03

Quali interventi linguistici sono consentiti?

DOMANDA 04

Come interpretare dati non direttamente comparabili?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Scrivere una nota esplicita sulle condizioni linguistiche e sulle inferenze consentite.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Traduzioni improvvisate di test standardizzati possono modificare le proprietà delle misure.

Esempio di annotazione: Esempio: "Produzione italiana emergente: usare fonti aggiuntive e limitare la comparazione normativa".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Approfondimento della lettura

Distinguere comprensione concettuale, decodifica e accesso al testo.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Come legge parole nuove e testi di diversa complessità?

DOMANDA 02

Comprende spiegazioni orali più avanzate del testo scritto?

DOMANDA 03

Quali errori sono ricorrenti e in quali condizioni?

DOMANDA 04

Sono già disponibili valutazioni specialistiche dell'apprendimento?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Organizzare gli esempi e pianificare eventuale invio a strumenti clinici validati da specialisti qualificati.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Questa scheda non è uno screening validato per dislessia e non fornisce diagnosi di DSA.

Esempio di annotazione: Esempio: "Discussione orale sofisticata; difficoltà persistenti nella decodifica meritano approfondimento specifico".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Approfondimento della scrittura

Separare generazione delle idee, pianificazione, ortografia e gesto grafico.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Qualità delle idee e diversa fra esposizione orale e scritta?

DOMANDA 02

Quali errori compaiono con regolarità?

DOMANDA 03

Come cambia il prodotto usando uno strumento compensativo?

DOMANDA 04

Quali processi richiedono maggiore energia?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Conservare campioni datati con consegna, tempo e supporti; fare sintesi delle funzioni coinvolte.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Non attribuire la scrittura lenta alla sola noia o al perfezionismo senza verifiche alternative.

Esempio di annotazione: Esempio: "Argomenta bene a voce, ma produce testi brevi con affaticamento manuale".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Approfondimento del ragionamento matematico

Esplorare comprensione, automatismi e flessibilità nel problem solving.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Trova più strategie per risolvere problemi nuovi?

DOMANDA 02

Gli errori compaiono nel calcolo o nella comprensione?

DOMANDA 03

Sa verificare la plausibilità di un risultato?

DOMANDA 04

Come procede quando mancano dati sufficienti?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Documentare processi e tipi di errore con compiti scolastici autentici, senza produrre diagnosi.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Una capacità elevata nei problemi non esclude difficoltà specifiche negli automatismi; valutare separatamente.

Esempio di annotazione: Esempio: "Spiega i concetti avanzati, ma confonde sistematicamente alcuni fatti aritmetici".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Produzione creativa e vincoli

Analizzare qualità delle idee in relazione al dominio e alle risorse disponibili.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

L'idea aggiunge qualcosa di originale al compito?

DOMANDA 02

Riesce a definire criteri di fattibilità?

DOMANDA 03

In che modo modifica la produzione dopo un feedback?

DOMANDA 04

Quale esperienza pregressa possiede nel dominio?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Raccogliere bozza, versione finale, feedback ricevuto e annotazioni sul processo.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Originalità osservata e talento consolidato richiedono evidenze diverse; non confonderli.

Esempio di annotazione: Esempio: "Elabora un racconto originale e ne corregge la struttura dopo una rilettura critica".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Funzioni esecutive nella vita quotidiana

Confrontare pianificazione, avvio, monitoraggio e regolazione fra contesti.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Sa iniziare compiti poco graditi?

DOMANDA 02

Prevede i materiali necessari e i tempi?

DOMANDA 03

Mantiene il piano dopo una distrazione?

DOMANDA 04

Le difficoltà sono presenti in casa, scuola e attività scelte?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Costruire una tabella contesto-richiesta-supperto-esito, descrivendo frequenza e impatto.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Nessuna singola difficoltà esecutiva identifica ADHD; considerare sviluppo, contesto e valutazioni dedicate.

Esempio di annotazione: Esempio: "Progetti autonomi ben pianificati, ma frequenti dimenticanze nelle consegne ordinarie".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Esperienza emotiva e adattamento

Rilevare bisogni di sostegno emotivo indipendentemente dal livello cognitivo.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Come descrive stress, gioia, paura e frustrazione?

DOMANDA 02

Quali situazioni aumentano il disagio?

DOMANDA 03

Ci sono cambiamenti persistenti in sonno, relazioni o frequenza scolastica?

DOMANDA 04

Quali figure di aiuto percepisce accessibili?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Registrare racconti, frequenza, durata e impatto; attivare invio clinico appropriato quando indicato.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Non medicalizzare emozioni intense come tratto intrinseco della plusdotazione; non ignorare sofferenza clinicamente rilevante.

Esempio di annotazione: Esempio: "Riferisce ansia soprattutto prima delle verifiche; cerca rassicurazioni ripetute".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi. Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Perfezionismo e paura dell'errore

Distinguere standard elevati, motivazione alla qualità ed evitamento disfunzionale.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Riesce a consegnare un lavoro sufficientemente buono?

DOMANDA 02

qual è il linguaggio che usa dopo un errore?

DOMANDA 03

Rinuncia a sfide dove non è sicuro di riuscire?

DOMANDA 04

Accetta il feedback come informazione o come giudizio personale?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Descrivere episodi con livello di sfida, emozioni, comportamento e conseguenza.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Il perfezionismo non è una caratteristica universale della plusdotazione e richiede interpretazione individuale.

Esempio di annotazione: Esempio: "Rifiuta un progetto nuovo per timore di non essere subito il migliore".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Relazioni e appartenenza al gruppo

Esaminare opportunità sociali, reciprocità e vissuto di appartenenza.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Con chi condivide interessi in modo reciproco?

DOMANDA 02

Come gestisce dissenso e turni conversazionali?

DOMANDA 03

Si sente accettato nel gruppo classe?

DOMANDA 04

Che cosa cambia in gruppi per interesse o età mista?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Raccogliere il punto di vista del minore e almeno un'osservazione contestualizzata.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Interessi diversi dai pari non equivalgono a deficit sociale e non escludono bisogni relazionali.

Esempio di annotazione: Esempio: "Preferisce il club di robotica, ma riferisce solitudine durante l'intervallo".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Sensibilità sensoriale e contesto

Descrivere stimoli e adattamenti ambientali senza ricorrere a etichette sommarie.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Quali rumori, luci o materiali interferiscono con l'attività?

DOMANDA 02

Il disagio è occasionale o persistente?

DOMANDA 03

Sono presenti effetti sull'apprendimento e sul benessere?

DOMANDA 04

Quali semplici adattamenti risultano utili?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Registrare antecedenti ambientali, risposta osservata e cambiamenti dopo adattamenti proporzionati.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Le sensibilità sensoriali non sono criterio di plusdotazione e possono richiedere valutazioni specifiche.

Esempio di annotazione: Esempio: "Con una postazione meno rumorosa termina l'attività con minore affaticamento".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Doppia eccezionalità: ipotesi DSA

Sostenere una indagine che consideri simultaneamente punti di forza e difficoltà di apprendimento.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Quali competenze avanzate sono documentate?

DOMANDA 02

Le difficoltà scolastiche sono persistenti e specifiche?

DOMANDA 03

Quali misure specialistiche sono già disponibili?

DOMANDA 04

Come evitare che un punto di forza mascheri una difficoltà e viceversa?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Organizzare un invio mirato a valutazione DSA da professionisti abilitati, mantenendo supporti per i talenti.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Mai formulare diagnosi di DSA da queste schede; seguire criteri e procedure valide nel contesto applicabile.

Esempio di annotazione: Esempio: "Comprende testi complessi ascoltati, ma lettura strumentale resta lenta nonostante supporto".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Doppia eccezionalità: ipotesi ADHD

Valutare quando difficoltà attentive ed esecutive meritano un percorso dedicato.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

I comportamenti compaiono in più contesti e con quale impatto?

DOMANDA 02

Quanto sono variabili in funzione del tipo di compito?

DOMANDA 03

Quali strategie di supporto sono state provate?

DOMANDA 04

Quali altre condizioni potrebbero spiegare i comportamenti?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Definire evidenze mancanti, eventuale invio specialistico e supporti immediati non diagnostici.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Curiosità e alta energia non equivalgono ad ADHD; neppure interesse intenso lo esclude.

Esempio di annotazione: Esempio: "Impulsività interferisce anche con attività amate e organizzazione quotidiana".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Doppia eccezionalità: ipotesi autismo

Integrare anamnesi, funzionamento, interessi e profilo relazionale senza scorciatoie.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Quali aspetti comunicativi e sociali richiedono approfondimento?

DOMANDA 02

Quali bisogni sensoriali e di prevedibilità sono riportati?

DOMANDA 03

Quali competenze e risorse di adattamento emergono?

DOMANDA 04

qual è l'esperienza soggettiva della persona?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Richiedere valutazione specifica solo quando il quesito clinico è sostenuto da evidenze; coordinare gli specialisti.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Un linguaggio sofisticato o interessi profondi non consentono né di escludere né di confermare autismo.

Esempio di annotazione: Esempio: "Si raccomanda approfondimento dedicato dei bisogni comunicativi e sensoriali, senza conclusioni premature".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Equità e condizioni di opportunità

Controllare che barriere economiche, linguistiche o scolastiche non siano scambiate per limiti di potenziale.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Le opportunità di arricchimento sono state comparabili?

DOMANDA 02

Il portfolio riflette accesso a risorse e strumenti?

DOMANDA 03

Quali barriere possono ridurre la performance osservata?

DOMANDA 04

Come raccogliere nuove evidenze in condizioni più accessibili?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Riportare barriere e strategie di mitigazione insieme a ogni inferenza importante.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Un punteggio senza verifica dell'adeguatezza linguistica e culturale può generare conclusioni distorte.

Esempio di annotazione: Esempio: "Assenza di corsi extrascolastici: proporre prova di esplorazione guidata prima di giudicare il livello".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Sintesi delle evidenze convergenti

Formulare un giudizio proporzionato alla qualità, coerenza e indipendenza dei dati.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Quali ipotesi hanno sostegno da fonti indipendenti?

DOMANDA 02

Dove le evidenze divergono e perché?

DOMANDA 03

Quanto dipendono da osservazioni non standardizzate?

DOMANDA 04

Quali decisioni educative sono possibili pur con incertezza?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Produrre una matrice convergenza-discrepanza-limiti-prossimo passo; distinguere dati da inferenze.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Evita un cut-off creato ad hoc e non usare questa matrice come classificatore diagnostico.

Esempio di annotazione: Esempio: "Convergenza su rapido apprendimento scientifico, ma profilo di scrittura richiede valutazione separata".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

FASE C | DOCUMENTAZIONE



Relazione e restituzione

16 schede per trasformare i dati in documenti tracciabili, prudenti e utili ai destinatari.

Descrivere fonti, limiti e raccomandazioni, senza automatismi diagnostici.

Registro delle fonti e della provenienza

Rendere verificabile il percorso seguito da ogni informazione usata nella relazione.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Da chi proviene ogni dato?

DOMANDA 02

Quando e in quale situazione è stato raccolto?

DOMANDA 03

E un'osservazione diretta o un'informazione riferita?

DOMANDA 04

Esistono permessi e limitazioni per condividerlo?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Numerare le fonti e usare lo stesso codice nella sintesi, separando dichiarazioni da verifiche.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Non trasferire alla scuola dettagli clinici non necessari al suo compito.

Esempio di annotazione: Esempio: "F03, intervista insegnante del 12/10; osservazione non confermata in altri contesti".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Controllo della qualità dei dati

Verificare completezza, coerenza temporale e limiti tecnici delle informazioni.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Mancano date o identità degli informatori?

DOMANDA 02

Le procedure sono state seguite come previsto?

DOMANDA 03

Quali dati possono essere stati influenzati da stanchezza?

DOMANDA 04

Quali fonti contraddittorie meritano controllo?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Distinguere informazioni affidabili, da confermare e non interpretabili; motivare ogni esclusione.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

L'assenza di un dato non autorizza a riempire il vuoto con una deduzione.

Esempio di annotazione: Esempio: "Prova interrotta per malessere: risultato escluso dalla sintesi quantitativa".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Matrice delle convergenze tra fonti

Integrare dati di famiglia, scuola, minore, test e osservazioni.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Quale caratteristica è confermata da almeno due fonti?

DOMANDA 02

Quali risultati sono contestuali e non generalizzabili?

DOMANDA 03

Quale fonte potrebbe essere dipendente da un'altra?

DOMANDA 04

Quale dato ha maggior forza rispetto al quesito?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Creare una riga per ogni ipotesi con colonne fonte, supporto, contraddizione, qualità e interpretazione.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

La convergenza tra racconti non equivale automaticamente a validità psicometrica.

Esempio di annotazione: Esempio: "Interesse matematico confermato da portfolio, docente e produzione osservata".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Registro dei limiti interpretativi

Dichiarare in modo trasparente le condizioni che riducono la generalizzazione delle conclusioni.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

La lingua del test era pienamente accessibile?

DOMANDA 02

Si dispone di norme aggiornate pertinenti?

DOMANDA 03

Ci sono elementi non valutati?

DOMANDA 04

Quali conclusioni sarebbero eccessive rispetto ai dati?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Scrivere un limite e la sua conseguenza pratica accanto a ciascuna inferenza maggiore.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Un elenco formale di limiti senza modificarne le conclusioni non è sufficiente.

Esempio di annotazione: Esempio: "Condizioni linguistiche variabili: evitare confronti normativi non supportati".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Profilo descrittivo dei punti di forza

Offrire una sintesi leggibile che non sostituisca i risultati normativi originali.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Quali domini risultano documentati come risorsa?

DOMANDA 02

Che cosa facilita il loro emergere?

DOMANDA 03

Quali evidenze sono specifiche del dominio?

DOMANDA 04

Come descrivere l'eterogeneità senza un etichetta globale?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Usare profilo narrativo con evidenze esemplificative e, se consentito, riportare punteggi dai report ufficiali.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Non creare grafici di QI o percentili da impressioni qualitative.

Esempio di annotazione: Esempio: "Punti di forza nell'argomentazione e nella formulazione di ipotesi scientifiche".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Architettura della relazione clinica

Predisporre un documento leggibile con tracciabilità e destinatari chiari.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Chi è il lettore primario della relazione?

DOMANDA 02

qual è il quesito a cui deve rispondere?

DOMANDA 03

Che ordine rende comprensibili metodi, risultati e limiti?

DOMANDA 04

Quali informazioni possono essere omesse per minimizzazione?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Usare sezioni: mandato, anamnesi pertinente, metodi, risultati, integrazione, limiti, raccomandazioni, firma.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Un modello di relazione non sostituisce requisiti deontologici e normativi del professionista.

Esempio di annotazione: Esempio: "Conclusioni collegate esplicitamente alle evidenze e non solo ai punteggi".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Sezione: motivo della consultazione

Redigere il quesito clinico senza confonderlo con la risposta desiderata dal committente.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Che problema concreto è stato segnalato?

DOMANDA 02

Quali bisogni educativi sono associati?

DOMANDA 03

Come viene formulata la domanda dal minore?

DOMANDA 04

qual è il perimetro concordato della valutazione?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Separare richiesta, osservazioni preliminari e ipotesi iniziali in paragrafi distinti.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Evitare titoli che anticipino un esito diagnostico prima di esporre il metodo.

Esempio di annotazione: Esempio: "La richiesta riguarda il disallineamento fra apprendimento rapido e demotivazione scolastica".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Sezione: anamnesi essenziale

Selezionare i fatti rilevanti, senza trasformare la relazione in una raccolta indiscriminata di dati.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Quali tappe dello sviluppo sono pertinenti?

DOMANDA 02

Quali esperienze scolastiche hanno inciso sul quesito?

DOMANDA 03

Quali interventi sono stati già tentati?

DOMANDA 04

Quali informazioni sono incerte o riferite da terzi?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Ordinare cronologicamente e citare le fonti importanti; specificare informazioni non verificate.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Non includere dati sanitari di familiari o altre informazioni non necessarie.

Esempio di annotazione: Esempio: "La famiglia riferisce interesse precoce per i numeri, senza documentazione dell'età di esordio".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Sezione: metodologia e prove

Permettere al lettore qualificato di comprendere cosa è stato fatto e cosa no.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Quali prove sono state somministrate e da chi?

DOMANDA 02

Quali osservazioni non standardizzate sono state eseguite?

DOMANDA 03

Vi sono state interruzioni o modifiche alle regole?

DOMANDA 04

Quali manuali e norme sono stati usati?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Elencare strumenti in uso legittimo, versioni, date, limiti e motivazioni di scelta.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Non riprodurre materiali riservati delle prove o tabelle normative proprietarie.

Esempio di annotazione: Esempio: "Intervista clinica, osservazione contestuale e prove standardizzate indicate nel fascicolo tecnico".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Sezione: risultati e comportamenti

Scrivere risultati osservabili distinguendoli da giudizi valutativi.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Quale risultato risponde a ciascun quesito?

DOMANDA 02

Che comportamento durante la prova ne influenza l'interpretazione?

DOMANDA 03

qual è il grado di certezza delle evidenze?

DOMANDA 04

Quali dati quantitativi possono essere riportati nel rispetto delle licenze?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Usare formula dato - contesto - interpretazione circoscritta - limite.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Espressioni come "dimostra genialità" non sono comunicazioni cliniche sufficientemente circostanziate.

Esempio di annotazione: Esempio: "Produzione di tre strategie in compito aperto; osservazione non standardizzata".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Sezione: formulazione integrata

Collegare risorse, vulnerabilità e condizioni ambientali in una sintesi prudente.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Quali risorse sono stabili in più contesti?

DOMANDA 02

Quali difficoltà hanno impatto funzionale documentato?

DOMANDA 03

Quali fattori ambientali possono modulare il profilo?

DOMANDA 04

Quali spiegazioni alternative restano aperte?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Formulare una sintesi in tre livelli: evidenze, ipotesi plausibili, raccomandazioni proporzionate.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Non trattare la plusdotazione come diagnosi medica universale o come spiegazione unica di tutto il comportamento.

Esempio di annotazione: Esempio: "Profilo con elevata curiosità scientifica e ostacoli nella produzione scritta, da chiarire separatamente".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Sezione: ipotesi differenziali prudenti

Descrivere quali condizioni richiedono valutazione specialistica senza diagnosticare dal presente modello.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Quali sintomi o ostacoli sono effettivamente documentati?

DOMANDA 02

Quali aree sono fuori dal mandato?

DOMANDA 03

Quale approfondimento specialistico è indicato?

DOMANDA 04

Come rendere chiara l'incertezza ai destinatari?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Usare formula "si propone approfondimento per" e specificare indicatori, benefici attesi e limiti.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Evitare formulazioni diagnostiche non sostenute da criteri, procedure e competenze.

Esempio di annotazione: Esempio: "Le difficoltà di lettura segnalate meritano una valutazione dedicata".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Raccomandazioni per la scuola

Tradurre un profilo in azioni didattiche praticabili, con responsabili e tempi.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Quale barriera concreta deve essere ridotta?

DOMANDA 02

Quale opportunità avanzata va introdotta?

DOMANDA 03

Come sarà verificata l'efficacia?

DOMANDA 04

Quali informazioni cliniche possono rimanere riservate?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Scrivere intervento, responsabile, frequenza, indicatore ed eventuale data di revisione.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Non proporre accelerazione automatica o compiti extra ripetitivi come equivalente di arricchimento.

Esempio di annotazione: Esempio: "Proporre problemi a soluzione multipla due volte a settimana e rivedere l'ingaggio dopo sei settimane".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Traccia della restituzione alla famiglia

Favorire una comunicazione comprensibile che valorizzi risorse e non oscuri le difficoltà.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Quali tre messaggi centrali devono rimanere chiari?

DOMANDA 02

Quali termini tecnici richiedono spiegazione?

DOMANDA 03

Come ascoltare le preoccupazioni senza banalizzarle?

DOMANDA 04

Quali azioni realistiche si concordano?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Organizzare l'incontro in messaggi chiave, domande, decisioni e recap scritto.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Non promettere esiti scolastici o clinici certi a partire da un profilo cognitivo.

Esempio di annotazione: Esempio: "Il profilo mostra risorse da coltivare è un bisogno specifico di supporto alla scrittura".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Traccia del confronto scuola-famiglia

Coordinare obiettivi condivisi senza imporre alla scuola una conclusione clinica.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Quali informazioni sono effettivamente autorizzate?

DOMANDA 02

Quale bisogno è visibile a scuola?

DOMANDA 03

Che cosa è già fattibile nella classe?

DOMANDA 04

Chi raccoglie dati per verificare gli aggiustamenti?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Definire 2 o 3 obiettivi concordati con un responsabile è una data di verifica.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Evitare la condivisione integrale della relazione quando bastano indicazioni educative pertinenti.

Esempio di annotazione: Esempio: "Docente e famiglia concordano un compito di ricerca guidata, con revisione dopo un mese".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Privacy, condivisione e archiviazione

Evitare diffusione non necessaria di dati personali e clinici del minore.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

qual è la base appropriata per raccogliere e conservare i dati?

DOMANDA 02

Quali destinatari sono autorizzati a ricevere documenti?

DOMANDA 03

La versione per la scuola contiene solo dati pertinenti?

DOMANDA 04

Dove e come vengono conservati file, allegati e copie?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Usare un registro delle comunicazioni con data, destinatario, finalità e autorizzazione quando richiesta.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Per i dati relativi alla salute applicare le specifiche cautele normative: questo modello non sostituisce consulenza privacy.

Esempio di annotazione: Esempio: "Alla scuola inviare esclusivamente sintesi operativa autorizzata; relazione completa custodita in archivio protetto".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

FASE D | DOPO LA VALUTAZIONE



Intervento e monitoraggio

14 schede per progettare sfida cognitiva, supporti, coordinamento e verifiche.

Ogni proposta deve avere un responsabile, un indicatore e una revisione.

Definizione condivisa delle priorità

Selezionare obiettivi funzionali collegati ai bisogni, non a un'etichetta.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

qual è il bisogno che produce più impatto oggi?

DOMANDA 02

Che cosa il minore considera utile?

DOMANDA 03

Quali risorse sono già disponibili?

DOMANDA 04

Quale cambiamento è osservabile entro sei-otto settimane?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Scegliere al massimo tre priorità con obiettivo, strategia, responsabile e data di verifica.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Un piano troppo ricco diluisce gli interventi e rende impossibile attribuire gli effetti.

Esempio di annotazione: Esempio: "Aumentare occasioni settimanali di approfondimento scientifico con feedback sul processo".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Piano di arricchimento per interessi

Progettare attività con maggiore profondità, autonomia e pubblico autentico.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Quale domanda guida il progetto?

DOMANDA 02

Quali conoscenze pregresse sono documentate?

DOMANDA 03

Che prodotto finale dimostrerà apprendimento?

DOMANDA 04

Quali feedback e criteri di revisione sono previsti?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Definire prodotto, tappe, risorse, criterio di qualità e momento di presentazione.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

L'arricchimento non consiste nel dare più esercizi dello stesso tipo.

Esempio di annotazione: Esempio: "Progettare un catalogo di specie locali, raccogliere dati e presentarne i limiti".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Compattazione dei contenuti già acquisiti

Ridurre ripetizioni dopo verifica degli apprendimenti già padroneggiati.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Quali contenuti sono stabilmente acquisiti?

DOMANDA 02

Come verificarlo senza affidarsi solo alla percezione?

DOMANDA 03

Quale alternativa significativa sostituire la ripetizione?

DOMANDA 04

Come evitare lacune nei prerequisiti successivi?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Annotare obiettivi acquisiti, modalità di verifica, sostituzione e data di revisione.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Non esentare da tutto il lavoro sulla sola base di un punteggio generale elevato.

Esempio di annotazione: Esempio: "Dopo verifica degli obiettivi, parte degli esercizi viene sostituita da una ricerca guidata".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Valutazione dell'accelerazione

Strutturare una discussione sull'avanzamento con criteri multidimensionali.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Quali competenze disciplinari sono già presenti?

DOMANDA 02

Quali fattori sociali ed emotivi vanno considerati?

DOMANDA 03

Quali opzioni intermedie sono praticabili?

DOMANDA 04

Come saranno coinvolti minore, famiglia e scuola?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Redigere un prospetto benefici-rischi-opzioni e prevedere monitoraggio dopo ogni decisione.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

L'accelerazione non è indicata o esclusa automaticamente dall'etichetta di plusdotazione; dipende dal caso e dalle regole locali.

Esempio di annotazione: Esempio: "Prima di un salto di classe, valutare accelerazione per materia con osservazioni coordinate".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Differenziazione delle attività didattiche

Variare complessità, scelta e modalità di dimostrare la padronanza.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

qual è il concetto essenziale per tutti?

DOMANDA 02

Quale sfida aggiuntiva richiede trasferimento?

DOMANDA 03

Quali vie alternative di produzione sono ammesse?

DOMANDA 04

Come osservare l'impegno senza premiare solo velocità?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Predisporre tre livelli di domanda cognitiva e criteri comuni di valutazione della qualità.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Differenziare non significa isolare sistematicamente il minore dalla classe.

Esempio di annotazione: Esempio: "Dalla definizione di un concetto alla critica di un modello applicato a casi nuovi".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Autoregolazione e gestione dei compiti

Allenare pianificazione, pause e monitoraggio con procedure esplicite.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Che cosa facilita l'avvio del compito?

DOMANDA 02

qual è un segnale precoce di sovraccarico?

DOMANDA 03

Come può rivedere un piano troppo ambizioso?

DOMANDA 04

Quali supporti vuole usare in autonomia?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Introdurre una sequenza prevedere-agire-verificare-rivedere è un registro settimanale breve.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Il supporto esecutivo deve essere proporzionato al bisogno e non presentato come correzione della personalità.

Esempio di annotazione: Esempio: "Prima del progetto elenca tre tappe e verifica la prima dopo venti minuti".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Tolleranza alla frustrazione e apprendimento

Favorire una risposta flessibile a errori e compiti realmente difficili.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Quale pensiero compare dopo l'errore?

DOMANDA 02

Quali situazioni inducono evitamento?

DOMANDA 03

Quale strategia alternativa può essere sperimentata?

DOMANDA 04

Come celebrare un tentativo ben argomentato?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Scegliere una sfida graduale, prevedere un feedback sul processo e verificare il comportamento nelle settimane.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Non forzare esposizioni a disagio intenso senza competenze cliniche e senza consenso appropriato.

Esempio di annotazione: Esempio: "Confronta due tentativi e descrive che cosa ha imparato dalla correzione".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Motivazione e senso dell'apprendimento

Collegare compiti a scelta, competenza percepita e utilità personale.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Quali attività suscitano curiosità genuina?

DOMANDA 02

Quanto margine di scelta è possibile?

DOMANDA 03

I compiti permettono progressi riconoscibili?

DOMANDA 04

Quali feedback valorizzano autonomia e sforzo efficace?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Sperimentare una modifica alla volta e raccogliere percezione del minore e comportamento osservato.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Bassa motivazione non dimostra per se un elevato potenziale o un ambiente scolastico inadatto.

Esempio di annotazione: Esempio: "Sceglie fra due domande di ricerca e concorda come presentare i risultati".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Appartenenza e relazioni tra pari

Favorire esperienze sociali basate su interessi condivisi e reciprocità.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Dove il minore sperimenta appartenenza?

DOMANDA 02

Esistono gruppi affini fuori dalla classe?

DOMANDA 03

Quali abilità relazionali desidera sviluppare?

DOMANDA 04

Come evitare che il sostegno diventi stigmatizzante?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Concordare un'opportunità sociale volontaria, criteri di sicurezza è una revisione dell'esperienza.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Non presumere che ogni difficoltà sociale dipenda da una differenza intellettuale.

Esempio di annotazione: Esempio: "Partecipazione a laboratorio di scienze con verifica del benessere riferito".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Benessere emotivo e rete di aiuto

Proteggere il benessere con interventi proporzionati e riferimenti chiari.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Quali emozioni o situazioni richiedono sostegno?

DOMANDA 02

Quali adulti di fiducia sono disponibili?

DOMANDA 03

Quale segnale indica che serve aiuto ulteriore?

DOMANDA 04

Quali strategie sono già utili e sicure?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Scrivere un piano di supporto breve e, se indicato, orientare verso un percorso clinico qualificato.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Un protocollo di plusdotazione non sostituisce psicoterapia, valutazione del rischio o cura di disturbi emotivi.

Esempio di annotazione: Esempio: "Concordato adulto di riferimento e confronto clinico per ansia persistente".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Colloquio di orientamento con i genitori

Condividere strategie realistiche per curiosità, autonomia e confini.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Quali richieste del minore sono sostenibili in famiglia?

DOMANDA 02

Come ascoltare senza trasformare tutto in prestazione?

DOMANDA 03

Quando servono routine e limiti prevedibili?

DOMANDA 04

Quali risorse e interessi familiari valorizzare?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Selezionare due azioni domestiche e definire come raccogliere feedback senza sorveglianza eccessiva.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Non trasformare il genitore in valutatore permanente e non promettere risultati futuri.

Esempio di annotazione: Esempio: "Un tempo settimanale per progetti autonomi, con restituzione libera e senza voto".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Coordinamento operativo con la scuola

Assegnare responsabilità verificabili mantenendo la riservatezza.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Quale cambiamento può attuare il team docente?

DOMANDA 02

Chi raccoglie i prodotti e le osservazioni?

DOMANDA 03

Come garantire continuità se cambia insegnante?

DOMANDA 04

qual è il canale concordato con la famiglia?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Usare una tabella intervento-responsabile-frequenza-indicatore-data; aggiornare con linguaggio concreto.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Ridurre la condivisione di informazioni sensibili al minimo strettamente necessario.

Esempio di annotazione: Esempio: "Tutor e docente rivedono ogni mese la qualità dei compiti avanzati".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Cruscotto di monitoraggio dei progressi

Valutare cambiamenti con indicatori osservabili e dati raccolti con moderazione.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Quale indicatore misura direttamente l'obiettivo?

DOMANDA 02

Qual era la situazione iniziale?

DOMANDA 03

Con quale frequenza e sostenibile misurarlo?

DOMANDA 04

Come interpretare esiti misti o variabili?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Scegliere massimo quattro indicatori, una linea di base è una data di revisione; annotare eventi contestuali.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Le scale create qui non hanno norme: usare descrittori e serie temporali, non percentili clinici.

Esempio di annotazione: Esempio: "Produzioni autonome completate: da una a tre in sei settimane, con maggiore soddisfazione riferita".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

Revisione del piano e chiusura del ciclo

Decidere se proseguire, modificare, sospendere o inviare a un altro servizio.

Intestazione: codice caso _____ data _____ compilatore _____

Fonte: ☐ colloquio ☐ osservazione ☐ documento ☐ altro _____

Domande guida

DOMANDA 01

Quali obiettivi sono stati raggiunti e con quali prove?

DOMANDA 02

Quali interventi sono rimasti impraticabili?

DOMANDA 03

Quali nuovi bisogni sono emersi?

DOMANDA 04

Chi garantirà continuità dopo la chiusura?

Registro delle evidenze | riportare fatti, non etichette

Fonte e contesto	Episodio, dato o prodotto verificabile	Limite e conferma

DECISIONE OPERATIVA SUGGERITA

Redigere una sintesi di una pagina con esiti, limiti, accordi, responsabili e condizioni di nuova consultazione.

ATTENZIONE INTERPRETATIVA

Non mantenere un intervento inefficace soltanto perché previsto nel piano iniziale.

Esempio di annotazione: Esempio: "Arricchimento efficace, fatica scritta persistente: proseguire uno e approfondire l'altra".

Prossimo passo e responsabile

Scheda originale descrittiva non standardizzata. non è un test psicometrico e non produce diagnosi, soglie o punteggi normativi.
Riproducibile per l'uso operativo nel rispetto delle regole applicabili.

PARTE VI



Casi applicati

Otto vignette fittizie per esercitarsi a distinguere evidenze, ipotesi, supporti e limiti.

Gli esempi non rappresentano referti clinici di persone reali.

Apprendimento rapido e disimpegno

Contesto: 7 anni, scuola primaria

La famiglia riferisce curiosità precoce per i fenomeni naturali. L'insegnante osserva risposte articolate durante la conversazione e numerosi compiti standard terminati rapidamente. Il bambino appare irritabile quando deve attendere senza una nuova attività.

Fonti esaminate nel caso

- Osservazioni del docente durante discussioni scientifiche con esempi datati.
- Due campioni di problemi aperti risolti con spiegazione orale.
- Colloquio con il minore: dice di apprezzare le sfide ma teme di sbagliare davanti ai compagni.
- Assenza di dati quantitativi normativi disponibili nella vignetta.

Questioni da chiarire

Domanda	Che cosa osservare
Risorse	Quali prodotti e strategie risultano ripetibili in contesti differenti?
Ostacoli	Quale attività produce fatica e quale impatto sul funzionamento?
Contesto	Quali opportunità, lingue, richieste e supporti modulano il profilo?
Limiti	Quale inferenza non sarebbe difendibile in assenza di prove valide?

Nota: la vignetta è inventata. Nessun comportamento presentato è sufficiente per una diagnosi o una certificazione.

Decisioni proporzionate ai dati

Formulazione prudente

Si ipotizza un disallineamento fra livello di sfida e attività ripetitive, con possibile timore del giudizio. Nessun elemento permette di inferire un valore di QI o una classificazione formale.

Piano operativo prioritario

Azioni con scopo e verifica

- 01 Verificare le competenze già padroneggiate prima di ridurre esercizi.
- 02 Proporre un progetto scientifico guidato con domanda aperta e revisione.
- 03 Osservare benessere, errori accettati e interesse per il lavoro scolastico.

Monitoraggio

Dopo sei settimane confrontare frequenza di disimpegno, qualità delle produzioni e percezione del minore. Se emergono ostacoli più ampi, riformulare il quesito.

Errore da evitare

Non descrivere la noia come prova diretta di plusdotazione.

Scrittura professionale: esempio utilizzabile

"Le informazioni attualmente disponibili sostengono un'ipotesi descrittiva del funzionamento nel contesto esaminato. Le indicazioni proposte hanno finalità educativa e richiedono verifica in itinere. Le eventuali conclusioni diagnostiche necessitano di un percorso specialistico appropriato."

Ragionamento verbale e scrittura faticosa

Contesto: 12 anni, scuola secondaria di primo grado

Una studentessa produce spiegazioni orali raffinate ma evita i compiti scritti. Riporta stanchezza alla mano e impiega molto tempo nel copiare. I voti risultano variabili.

Fonti esaminate nel caso

- Registrazioni autorizzate delle spiegazioni orali e prodotti scritti datati.
- Osservazioni dei docenti in compiti a diversa richiesta grafica.
- Racconto della ragazza sulla fatica e sul timore del giudizio.
- Nessuna valutazione specialistica dell'apprendimento già presente.

Questioni da chiarire

Domanda	Che cosa osservare
Risorse	Quali prodotti e strategie risultano ripetibili in contesti differenti?
Ostacoli	Quale attività produce fatica e quale impatto sul funzionamento?
Contesto	Quali opportunità, lingue, richieste e supporti modulano il profilo?
Limiti	Quale inferenza non sarebbe difendibile in assenza di prove valide?

Nota: la vignetta è inventata. Nessun comportamento presentato è sufficiente per una diagnosi o una certificazione.

Decisioni proporzionate ai dati

Formulazione prudente

Le fonti sostengono una discrepanza funzionale tra ideazione e produzione grafica, ma non consentono di attribuirle a DSA, ansia o un'altra causa.

Piano operativo prioritario

Azioni con scopo e verifica

- 01** Mantenere compiti concettualmente avanzati con modalità accessibili di risposta.
- 02** Concordare invio mirato a una valutazione specialistica della scrittura se clinicamente indicato.
- 03** Monitorare affaticamento e qualità delle idee separatamente dai tempi di copiatura.

Monitoraggio

Rivedere il piano dopo il confronto con lo specialista e dopo un periodo di adattamenti didattici. Registrare la voce della studentessa.

Errore da evitare

Non eliminare la sfida cognitiva solo perché la scrittura è faticosa.

Scrittura professionale: esempio utilizzabile

"Le informazioni attualmente disponibili sostengono un'ipotesi descrittiva del funzionamento nel contesto esaminato. Le indicazioni proposte hanno finalità educativa e richiedono verifica in itinere. Le eventuali conclusioni diagnostiche necessitano di un percorso specialistico appropriato."

Bilinguismo e opportunità differenti

Contesto: 9 anni, scuola primaria

Un alunno usa quotidianamente due lingue. Ha frequentato la scuola italiana solo da un anno. In matematica inventa strategie, ma nei testi argomentativi scritti in italiano appare meno fluido.

Fonti esaminate nel caso

- Portfolio in due lingue con indicazione delle condizioni di produzione.
- Intervista familiare sul repertorio linguistico e sulle esperienze scolastiche.
- Osservazioni matematiche non verbali e spiegazioni con lingua accessibile.
- Assenza di comparazioni normative appropriate nella vignetta.

Questioni da chiarire

Domanda	Che cosa osservare
Risorse	Quali prodotti e strategie risultano ripetibili in contesti differenti?
Ostacoli	Quale attività produce fatica e quale impatto sul funzionamento?
Contesto	Quali opportunità, lingue, richieste e supporti modulano il profilo?
Limiti	Quale inferenza non sarebbe difendibile in assenza di prove valide?

Nota: la vignetta è inventata. Nessun comportamento presentato è sufficiente per una diagnosi o una certificazione.

Decisioni proporzionate ai dati

Formulazione prudente

Le differenze di lingua e di scolarizzazione possono influenzare compiti verbali e prodotti. Il punto di forza matematico resta documentabile, ma serve prudenza nei confronti globali.

Piano operativo prioritario

Azioni con scopo e verifica

- 01 Creare opportunità avanzate in matematica con istruzioni accessibili.
- 02 Raccogliere esempi in entrambe le lingue secondo competenze disponibili.
- 03 Verificare adeguatezza linguistica prima di eventuali prove standardizzate.

Monitoraggio

Monitorare comprensione delle consegne, partecipazione e progressi linguistici senza interpretare ogni differenza come limite cognitivo.

Errore da evitare

Non usare la fluidità in italiano come unico indicatore del potenziale.

Scrittura professionale: esempio utilizzabile

"Le informazioni attualmente disponibili sostengono un'ipotesi descrittiva del funzionamento nel contesto esaminato. Le indicazioni proposte hanno finalità educativa e richiedono verifica in itinere. Le eventuali conclusioni diagnostiche necessitano di un percorso specialistico appropriato."

Perfezionismo e rinuncia alle sfide

Contesto: 10 anni, scuola primaria

Un bambino è considerato molto competente nelle attività che conosce ma rifiuta lavori nuovi. Cancellature e ripetute richieste di conferma rallentano le consegne. Non ci sono dati sufficienti sulla frequenza fuori dalla scuola.

Fonti esaminate nel caso

- Due osservazioni di compiti non familiari.
- Colloquio con famiglia, scuola e bambino sulle aspettative.
- Prodotti completati e incompleti con dettagli sul feedback ricevuto.
- Nessuna valutazione clinica dell'ansia nella vignetta.

Questioni da chiarire

Domanda	Che cosa osservare
Risorse	Quali prodotti e strategie risultano ripetibili in contesti differenti?
Ostacoli	Quale attività produce fatica e quale impatto sul funzionamento?
Contesto	Quali opportunità, lingue, richieste e supporti modulano il profilo?
Limiti	Quale inferenza non sarebbe difendibile in assenza di prove valide?

Nota: la vignetta è inventata. Nessun comportamento presentato è sufficiente per una diagnosi o una certificazione.

Decisioni proporzionate ai dati

Formulazione prudente

La difficoltà sembra centrata sulla gestione dell'errore, ma non può essere spiegata automaticamente dalla plusdotazione o identificata come disturbo.

Piano operativo prioritario

Azioni con scopo e verifica

- 01 Proporre sfide graduate con criteri di successo sul processo.
- 02 Modellare verbalmente il ragionamento dopo un tentativo incompleto.
- 03 Valutare supporto clinico se il disagio è intenso e persistente.

Monitoraggio

Registrare la frequenza di avvio di nuovi compiti e il vissuto del bambino ogni due settimane.

Errore da evitare

Non confondere standard elevati con sofferenza clinicamente significativa.

Scrittura professionale: esempio utilizzabile

"Le informazioni attualmente disponibili sostengono un'ipotesi descrittiva del funzionamento nel contesto esaminato. Le indicazioni proposte hanno finalità educativa e richiedono verifica in itinere. Le eventuali conclusioni diagnostiche necessitano di un percorso specialistico appropriato."

Interessi scientifici e appartenenza

Contesto: 13 anni, scuola secondaria di primo grado

Una ragazza svolge autonomamente letture di astronomia e scienze. A scuola partecipa poco nei lavori di gruppo e riferisce di sentirsi sola. Ha una amicizia stabile fuori classe.

Fonti esaminate nel caso

- Colloquio con la ragazza sui gruppi in cui si sente accettata.
- Osservazione di un laboratorio collaborativo con ruoli chiari.
- Informazioni dai docenti su dinamiche di partecipazione.
- Produzioni scientifiche con indicazione degli aiuti ricevuti.

Questioni da chiarire

Domanda	Che cosa osservare
Risorse	Quali prodotti e strategie risultano ripetibili in contesti differenti?
Ostacoli	Quale attività produce fatica e quale impatto sul funzionamento?
Contesto	Quali opportunità, lingue, richieste e supporti modulano il profilo?
Limiti	Quale inferenza non sarebbe difendibile in assenza di prove valide?

Nota: la vignetta è inventata. Nessun comportamento presentato è sufficiente per una diagnosi o una certificazione.

Decisioni proporzionate ai dati

Formulazione prudente

Il caso descrive un potenziale interesse approfondito e un bisogno di appartenenza. Non autorizza inferenze su diagnosi dello spettro autistico o capacità sociali generali.

Piano operativo prioritario

Azioni con scopo e verifica

- 01 Offrire un laboratorio per interessi condivisi, con partecipazione volontaria.
- 02 Definire obiettivi di collaborazione non stigmatizzanti.
- 03 Monitorare il benessere sociale attraverso il punto di vista della ragazza.

Monitoraggio

Valutare dopo due mesi esperienza di appartenenza, coinvolgimento nei progetti e eventuali nuovi bisogni.

Errore da evitare

L'interesse intenso non costituisce un indicatore diagnostico autonomo.

Scrittura professionale: esempio utilizzabile

"Le informazioni attualmente disponibili sostengono un'ipotesi descrittiva del funzionamento nel contesto esaminato. Le indicazioni proposte hanno finalità educativa e richiedono verifica in itinere. Le eventuali conclusioni diagnostiche necessitano di un percorso specialistico appropriato."

Ragionamento avanzato e organizzazione fragile

Contesto: 8 anni, scuola primaria

Un bambino propone strategie matematiche insolite ma perde frequentemente quaderni e dimentica passaggi delle consegne. Gli adulti descrivono il comportamento in modo diverso.

Fonti esaminate nel caso

- Resoconti separati di famiglia e insegnanti, con esempi concreti.
- Prodotti matematici e osservazione di compiti con istruzioni multiple.
- Note sulle condizioni ambientali e sul grado di supporto.
- Mancanza di una valutazione specialistica dell'attenzione.

Questioni da chiarire

Domanda	Che cosa osservare
Risorse	Quali prodotti e strategie risultano ripetibili in contesti differenti?
Ostacoli	Quale attività produce fatica e quale impatto sul funzionamento?
Contesto	Quali opportunità, lingue, richieste e supporti modulano il profilo?
Limiti	Quale inferenza non sarebbe difendibile in assenza di prove valide?

Nota: la vignetta è inventata. Nessun comportamento presentato è sufficiente per una diagnosi o una certificazione.

Decisioni proporzionate ai dati

Formulazione prudente

Emergono punti di forza matematici e bisogni esecutivi da descrivere funzionalmente. non è possibile confermare ADHD o escluderlo in base a queste sole informazioni.

Piano operativo prioritario

Azioni con scopo e verifica

- 01 Proporre strumenti di organizzazione espliciti e verificabili.
- 02 Continuare a offrire problemi matematici complessi.
- 03 Valutare invio specialistico se disattenzione e impatto risultano persistenti in più contesti.

Monitoraggio

Confrontare dopo sei settimane materiali dimenticati, autonomia nell'avvio e partecipazione ai problemi avanzati.

Errore da evitare

La bravura in matematica non annulla le eventuali difficoltà attentive.

Scrittura professionale: esempio utilizzabile

"Le informazioni attualmente disponibili sostengono un'ipotesi descrittiva del funzionamento nel contesto esaminato. Le indicazioni proposte hanno finalità educativa e richiedono verifica in itinere. Le eventuali conclusioni diagnostiche necessitano di un percorso specialistico appropriato."

Demotivazione in adolescenza

Contesto: 15 anni, scuola secondaria di secondo grado

Uno studente che in passato otteneva buoni risultati ha ridotto l'impegno. Dice di non trovare un senso allo studio e trascorre molto tempo in progetti di programmazione. La famiglia teme uno spreco del potenziale.

Fonti esaminate nel caso

- Colloquio non direttivo con lo studente sui propri obiettivi.
- Storico scolastico e cambiamenti negli ultimi due anni.
- Progetti di programmazione valutati come prodotti autentici.
- Screening clinico del benessere da valutare separatamente se indicato.

Questioni da chiarire

Domanda	Che cosa osservare
Risorse	Quali prodotti e strategie risultano ripetibili in contesti differenti?
Ostacoli	Quale attività produce fatica e quale impatto sul funzionamento?
Contesto	Quali opportunità, lingue, richieste e supporti modulano il profilo?
Limiti	Quale inferenza non sarebbe difendibile in assenza di prove valide?

Nota: la vignetta è inventata. Nessun comportamento presentato è sufficiente per una diagnosi o una certificazione.

Decisioni proporzionate ai dati

Formulazione prudente

L'interesse avanzato per la programmazione è compatibile con un bisogno di orientamento, ma il disimpegno può avere spiegazioni multiple.

Piano operativo prioritario

Azioni con scopo e verifica

- 01 Concordare un progetto curricolare applicato è una scelta autonoma.
- 02 Esplorare carico scolastico, relazioni e benessere senza giudizio.
- 03 Fissare obiettivi brevi prima di considerare cambiamenti strutturali.

Monitoraggio

Raccogliere frequenza di partecipazione, qualità dei lavori e percezione di significato dopo sei settimane.

Errore da evitare

Evitare narrazioni di futuro successo garantito dal talento.

Scrittura professionale: esempio utilizzabile

"Le informazioni attualmente disponibili sostengono un'ipotesi descrittiva del funzionamento nel contesto esaminato. Le indicazioni proposte hanno finalità educativa e richiedono verifica in itinere. Le eventuali conclusioni diagnostiche necessitano di un percorso specialistico appropriato."

Talento artistico e abilità cognitive eterogenee

Contesto: 16 anni, scuola secondaria di secondo grado

Una studentessa produce illustrazioni originali e organizza esposizioni con i compagni. Ha risultati scolastici medi in alcune materie e preferisce esprimersi tramite progetti visivi.

Fonti esaminate nel caso

- Portfolio con bozze e revisioni, non solo opere migliori.
- Intervista sulle opportunità formative e le risorse disponibili.
- Osservazioni della capacità di pianificare un progetto creativo.
- Nessuna inferenza quantitativa sul QI dalla produzione artistica.

Questioni da chiarire

Domanda	Che cosa osservare
Risorse	Quali prodotti e strategie risultano ripetibili in contesti differenti?
Ostacoli	Quale attività produce fatica e quale impatto sul funzionamento?
Contesto	Quali opportunità, lingue, richieste e supporti modulano il profilo?
Limiti	Quale inferenza non sarebbe difendibile in assenza di prove valide?

Nota: la vignetta è inventata. Nessun comportamento presentato è sufficiente per una diagnosi o una certificazione.

Decisioni proporzionate ai dati

Formulazione prudente

Il talento nel dominio visivo merita sviluppo, mentre il profilo accademico va compreso nelle singole aree. non è giustificata una conclusione globale di plusdotazione cognitiva dal solo portfolio.

Piano operativo prioritario

Azioni con scopo e verifica

- 01 Prevedere mentoraggio artistico e obiettivi di crescita specifici.
- 02 Proporre modalità multimodali quando coerenti con le finalità didattiche.
- 03 Valutare i bisogni delle materie di maggior fatica separatamente.

Monitoraggio

Dopo un trimestre documentare prodotti realizzati, riflessione sul processo e benessere nell'esperienza scolastica.

Errore da evitare

Talento artistico e profilo cognitivo generale sono costrutti distinti.

Scrittura professionale: esempio utilizzabile

"Le informazioni attualmente disponibili sostengono un'ipotesi descrittiva del funzionamento nel contesto esaminato. Le indicazioni proposte hanno finalità educativa e richiedono verifica in itinere. Le eventuali conclusioni diagnostiche necessitano di un percorso specialistico appropriato."

PARTE VII



Modelli e appendici

Dieci strumenti conclusivi per organizzare documentazione, restituzione, monitoraggio e controllo della qualità.

I modelli possono essere riprodotti e adattati nel rispetto delle competenze professionali.

Mappa iniziale del percorso

Aprire un caso specificando quesito, fonti disponibili, responsabilità e punto in cui il percorso dovrà essere rivalutato.

Campo	Annotazione
Codice caso e data	
Domanda principale	
Domande secondarie	
Decisioni attese	
Informazioni mancanti	
Ruoli e competenze	
Restituzione prevista	

Verifica prima di procedere: il quesito è osservabile? Il professionista ha le competenze necessarie? La famiglia conosce le finalità e le condizioni di condivisione?

Matrice delle decisioni

Utilizzare una riga per ogni ipotesi, registrando sia conferme sia elementi contrari. Non calcolare punteggi con questa tabella.

Ipotesi	Fonte favorevole	Dato contrario	Prossimo passo

Controllo delle inferenze

Domanda	Risposta e revisione
Le fonti sono indipendenti?	
Quali barriere potrebbero spiegare i dati?	
Quale osservazione potrebbe smentire l'ipotesi?	
La decisione è reversibile e verificabile?	

Modello di relazione | Parte 1

Traccia redazionale da adattare. non è una certificazione e non prevede campi per inventare esiti di test.

Sezione	Testo da sviluppare con dati verificati
Intestazione e mandato	Professionista e qualifica: _____ Codice caso e date: _____
Motivo della consultazione	Quesito espresso dalla famiglia/scuola/minore: _____
Fonti utilizzate	Colloqui, prove, osservazioni, documenti, date, condizioni: _____
Anamnesi pertinente	Dati evolutivi, scolastici, linguistici e contesto: _____
Metodi e loro adeguatezza	Versioni, qualifiche, norme e limiti degli strumenti: _____

Nota: riportare risultati standardizzati soltanto se effettivamente raccolti, interpretabili e compatibili con le autorizzazioni e le licenze.

Modello di relazione | Parte 2

Ogni conclusione deve indicare a quali dati fa riferimento e in quali condizioni resta valida.

Sezione	Formula e spazio di lavoro
Risultati osservati	"Nel contesto ... è stato osservato ..." _____
Integrazione	"Le fonti ... convergono nel descrivere ..." _____
Limiti	"La conclusione è limitata da ..." _____
Raccomandazioni	Intervento, finalità, responsabile, indicatore e revisione: _____
Restituzione e firma	Destinatari autorizzati, data, professionista: _____

Controllo finale: nessuna affermazione più forte della fonte; nessun dato irrilevante; incertezze esplicitate; raccomandazioni attuabili.

Piano educativo operativo

Scheda condivisibile con la scuola secondo le autorizzazioni, focalizzata su obiettivi e supporti senza dettagli clinici superflui.

Bisogno	Intervento concordato	Responsabile	Verifica

Condizioni di attuazione

Descrivere come vengono scelte le attività avanzate, quali sostituiscono ripetizioni e come si raccolgono feedback non stigmatizzanti.

Voce del minore	
Comunicazione scuola-famiglia	
Data di revisione	

Personalizzare il piano a partire da bisogni dimostrati. Non usare questa scheda come sostituto di atti scolastici previsti dalle norme locali.

Registro di monitoraggio | 6 settimane

Definire pochi indicatori ecologici: il registro descrive cambiamenti individuali, non produce punteggi normativi.

Settimana	Indicatore 1	Indicatore 2	Contesto ed eventi
Linea di base			
1			
2			
3			
4			
5			
6			

Regole di interpretazione

Annotare la definizione operativa dell'indicatore, chi lo registra e la fonte. Non confrontare un conteggio settimanale con percentili non esistenti. Descrivere anche la soddisfazione del minore.

Proseguire	
Modificare	
Approfondire	

Checklist di qualità della relazione

Revisione finale tra professionisti, preferibilmente da parte di una seconda persona competente quando appropriato.

Controllo	Esito e nota
Il quesito è riportato senza anticipare l'esito.	☐ Sì ☐ Da rivedere
Fonti, date, metodi e competenze sono espliciti.	☐ Sì ☐ Da rivedere
Le prove normative hanno condizioni di validità verificate.	☐ Sì ☐ Da rivedere
Dati, interpretazioni e limiti sono separati.	☐ Sì ☐ Da rivedere
Sono discusse ipotesi alternative pertinenti.	☐ Sì ☐ Da rivedere
I bisogni di tutela sono considerati.	☐ Sì ☐ Da rivedere
La lingua è comprensibile per i destinatari.	☐ Sì ☐ Da rivedere
Le raccomandazioni hanno responsabili e indicatori.	☐ Sì ☐ Da rivedere
La condivisione segue permessi e minimizzazione.	☐ Sì ☐ Da rivedere
È indicata una data per follow-up o chiusura.	☐ Sì ☐ Da rivedere

Se una risposta è "Da rivedere", descrivere l'azione correttiva prima di firmare o trasmettere il documento.

Glossario tecnico essenziale

Definizioni di lavoro, volutamente sintetiche, da contestualizzare con le fonti specialistiche.

Termine	Significato operativo
Alto potenziale	Possibilità di prestazioni avanzate, da specificare per dominio e definizione adottata.
Plusdotazione	Termine con definizioni differenti nei diversi modelli; evitare uso implicito o universale.
Screening	Esplorazione iniziale per orientare decisioni e eventuali approfondimenti.
Costrutto	Caratteristica teorica che uno strumento intende rappresentare.
Validità	Sostegno empirico e teorico alle interpretazioni per un uso specifico.
Affidabilità	Precisione o coerenza di una misura nei termini previsti dal metodo.
Norme	Riferimento statistico a una popolazione definita per interpretare risultati.
Percentile	Posizione rispetto a una distribuzione di riferimento, non percentuale di risposte corrette.
Intervallo di confidenza	Intervallo che comunica l'incertezza di una stima secondo un modello statistico.
Discrepanza	Differenza osservata fra prestazioni, da interpretare con criteri appropriati.
Doppia eccezionalità	Coesistenza di punti di forza elevati e disabilità o condizioni che richiedono supporto.
Arricchimento	Esperienze con maggiore profondità, connessioni e autonomia.
Compattazione	Sostituzione di ripetizioni di contenuti già padroneggiati con nuove opportunità.
Accelerazione	Avanzamento di ritmo o percorso curricolare valutato nel singolo caso.
Triangolazione	Integrazione motivata di fonti e metodi indipendenti e pertinenti.

Fonti e riferimenti | Parte 1

Riferimenti di orientamento per l'approccio responsabile e multidimensionale. Le 72 schede e i modelli di questo manuale sono originali, non estratti da test validati.

[R1] Standards for Educational and Psychological Testing

American Educational Research Association (AERA), American Psychological Association (APA), National Council on Measurement in Education (NCME). Standards for Educational and Psychological Testing, edizione 2014. Criteri per uso e interpretazione dei test, qualità della misurazione ed equità.

Fonte: <https://ncme.org/resources/books/testing-standards/>

[R2] The Role of Assessments in the Identification of Gifted Students

National Association for Gifted Children (NAGC), position statement del 30 settembre 2026. Valutazione multifattoriale, sensibile al contesto, rivolta alle opportunità educative e al potenziale.

Fonte: <https://www.nagc.org/news/the-role-of-assessments-in-the-identification-of-gifted-students>

[R3] Identification e Assessments & Tests

National Association for Gifted Children (NAGC). Risorse istituzionali su identificazione, pluralità delle fonti e prudenza nella lettura dei risultati.

Fonti: <https://www.nagc.org/identification>
<https://www.nagc.org/assessments-and-tests>

La documentazione internazionale orienta principi generali; non sostituisce procedure, qualifiche o criteri legali e scolastici vigenti nella località di utilizzo.

Fonti, aggiornamento e nota etica

[R4] Twice-exceptional learners

National Association for Gifted Children (NAGC). Identifying and Serving Gifted Children Who Are Twice-Exceptional, 8 settembre 2026. Raccomanda attenzione a punti di forza, ostacoli funzionali e opportunità inclusive.

<https://www.nagc.org/news/identifying-and-serving-gifted-children-who-are-twice-exceptional>

[R5] Privacy dei dati degli alunni

Garante per la Protezione dei Dati Personali. FAQ - Scuola e privacy. Indicazioni sulla riservatezza dei dati e sul divieto di diffusione dei dati relativi alla salute.

<https://www.garanteprivacy.it/home/faq/scuola-e-privacy>

Limiti dell'opera

Questa edizione è una raccolta di procedure e modelli di documentazione originali. Non rappresenta un protocollo sperimentalmente validato, una batteria testistica, un manuale diagnostico ufficiale o un'attestazione di conformità normativa. I modelli richiedono adattamento professionale, autorizzazioni applicabili e revisione dei riferimenti nel tempo.

Uso e aggiornamento

Data di redazione: ottobre 2026. Prima di applicare raccomandazioni, verificare versioni aggiornate delle fonti, manuali tecnici degli strumenti, disposizioni del servizio e regole locali sul trattamento di dati personali e clinici.

Chiusura: l'obiettivo del protocollo non è attribuire un'etichetta, ma costruire percorsi di comprensione e supporto sostenibili, trasparenti e verificabili.